

REPORT 2025 COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI SCUOLA DEL DESIGN

**COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI STUDENTI
SCUOLA DEL DESIGN**
POLITECNICO DI MILANO

PRESIDENTE
BARBARA DI PRETE
VICE-PRESIDENTE
LAURA CATERINA DE CARIA

DOCENTI
MARCO AJOVALASIT
MARESA BERTOLO
CHIARA COLOMBI
DANIELA SELLONI

STUDENTI
DAVIDE BOERI
SILVIA CAPEZZUTO
GIULIA MARCHI
MATTEO OLTRECOLLI

Commissione paritetica docenti studenti	3
LA SCUOLA	5
I CORSI DI STUDIO	12
Laurea triennale	12
Corso di Laurea in Design della Comunicazione	
Corso di Laurea in Design degli Interni	
Corso di Laurea in Design della Moda	
Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale	
Corso di Laurea in Interaction Design	
Laurea magistrale	23
Corso di Laurea Magistrale in Design della Comunicazione	
Corso di Laurea Magistrale in Interior and Spatial Design	
Corso di Laurea Magistrale in Design for the Fashion System	
Corso di Laurea Magistrale in Design & Engineering	
Corso di Laurea Magistrale Integrated Product Design	
Corso di Laurea Magistrale in Product Service System Design	
Corso di Laurea Magistrale in Digital and Interaction Design	
Azioni di interesse per tutti i CdS della Scuola	38
L'ATENEO	39

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI**Componenti effettivi**

DOCENTI: Barbara Di Prete (Presidente), Marco Ajovalasit, Maresa Bertolo, Chiara Colombi, Daniela Selloni

STUDENTI: Laura Caterina De Caria, lauracaterina.decaria@mail.polimi.it (Design degli Interni - Interior and Spatial Design; Vicepresidente)

Davide Boeri, davide.boeri@mail.polimi.it (Design degli Interni - Interior and Spatial Design)

Silvia Capezzuto, silvia.capezzuto@mail.polimi.it (Design degli Interni - Interior and Spatial Design)

Giulia Marchi, giulia2.marchi@mail.polimi.it (Design degli Interni - Interior and Spatial Design)

Matteo Oltrecolli, matteo.oltrecolli@mail.polimi.it (Design del Prodotto Industriale – Integrated Product Design)

Al fine di ottenere un'adeguata rappresentanza dei CdS afferenti alla Scuola, sono stati invitati alle riunioni gli studenti: Francesco Lucini, francesco.lucini@mail.polimi.it (Product Service System Design)

Tommaso Luca Laurenza, tommasoluca.laurenza@mail.polimi.it (Digital & Interaction Design)

Maria Grazia Raffaglio, mariagrazia.raffaglio@mail.polimi.it (Design della Moda - Design for the Fashion Design)

Daria Christiana Apalaghiei, dariachristiana.apalaghiei@mail.polimi.it (Design della Comunicazione)

Maria Elena Vetere, mariaelena.vetere@mail.polimi.it (Design della Comunicazione).

A loro si sono aggiunti Capo Servizio, Manager della Didattica e il personale di Staff a supporto dei CCS: Filomena di Gennaro, Gloria Sironi e Daniele Mariani.

Si consideri che la CPDS si è insediata nel 2025 avanzato, poiché la componente studentesca è stata totalmente rinnovata: i nuovi rappresentanti sono stati nominati il 28.05.2025 con Decreto Rettorale n. 0131176 e sono stati presentati in Giunta di Scuola a giugno 2025. L'attività della CPDS, rinnovata nella sua composizione, da giugno a settembre si è concentrata sul passaggio di consegne e sulla verifica dello stato di avanzamento delle azioni in essere.

Per la preparazione della Relazione Annuale, la Commissione Paritetica si è riunita nei seguenti giorni:

2 luglio; 17 ottobre; 22 ottobre; 14 novembre; 28 novembre; 5 dicembre 2025.

Nello specifico:

2 luglio — Incontro conoscitivo della nuova CPDS

Presentazione della nuova Commissione Paritetica, composta da 2 nuovi docenti e 5 nuovi studenti, oltre 3 membri confermati. L'incontro ha avuto uno scopo conoscitivo, ma è stato anche occasione per ribadire ruolo, compiti e obiettivi della commissione, oltre che per condividere le azioni della precedente CPDS.

17 ottobre — Presentazione del format della relazione 2025 con il Presidio AVA

Presentazione dei contenuti e degli strumenti a supporto della CPDS per la stesura della relazione 2025. In questa occasione sono stati presentati i dati relativi alla Customer Satisfaction e alcune iniziative di Ateneo, alla presenza di due dirigenti di area (dott. Fabrizio Pedranzini e dott. Gianluca Noto). A valle della riunione, in merito alle azioni di Scuola sono stati coinvolti gli studenti nella raccolta, verifica e sintesi delle numerose attività svolte.

22 ottobre — Avvio lavori sui riesami dei Corsi di Studio della Scuola del Design

Incontro operativo sulla distribuzione dei riesami, con la definizione delle nuove coppie docente/studenti; condivisione delle indicazioni e delle linee guida ricevute, con discussione di alcuni aspetti sensibili; programmazione del lavoro della CPDS. Sono state stabilite alcune buone pratiche di stesura e le date per i successivi incontri operativi.

14 novembre — Prosecuzione dell'analisi dei riesami e focus sulla relazione di Scuola e Ateneo

Incontro dedicato al confronto tra i membri della CPDS, sulla base della lettura dei riesami; sono stati discussi alcuni punti di attenzione emersi dai vari riesami. La seconda parte della riunione è stata dedicata all'aggiornamento delle azioni di Scuola, con la condivisione di suggerimenti e osservazioni; l'incontro si è concluso con l'analisi della percezione dei servizi di Ateneo da parte degli studenti di Design. Hanno partecipato anche i membri aggregati.

28 novembre — Aggiornamento sui riesami e focus sulle azioni di miglioramento comuni a più CdS

Incontro di aggiornamento che ha portato alla luce alcune ricorrenze emerse dall'analisi dei riesami, sia in termini di azioni avviate, sia in termini di problemi riscontrati. Grazie a tale confronto sono state individuate delle possibili azioni di miglioramento comuni, da ridiscutere/validare al successivo incontro. Hanno partecipato anche i membri aggregati.

5 dicembre — Incontro di verifica e finalizzazione della relazione 2025

In questo incontro di verifica finale sono state commentate le parti relative alla relazione di Scuola e Ateneo ed è stato chiesto di evidenziare eventuali dubbi emersi nella stesura dei paragrafi sui singoli CdS. Il documento complessivo sarà riletto e revisionato da tutti i componenti della CPDS prima dell'invio al Presidio AVA. Hanno partecipato anche i membri aggregati.

Per monitorare e promuovere le azioni previste, la CPDS ha inoltre incontrato la Delega Comunicazione di Scuola (7.10.25 e 12.11.25), i referenti per il Dipartimento di Design del nuovo sistema laboratoriale (10.10.25) e gli Uffici di Presidenza (Manager didattica, Ufficio Relè: 9.10.25, 16.10.25, 5.12.25).

La Commissione Paritetica Docenti Studenti si riunisce nel corso dell'anno per condividere argomenti di interesse comune e confrontarsi su buone pratiche. La partecipazione studentesca ai lavori delle CPDS, tra membri effettivi e aggiuntivi, permette a tutti i CdS di essere adeguatamente rappresentati. Tale rappresentatività rende gli studenti presenti in CPDS dei riferimenti privilegiati per la Scuola e, come tali, nel corso dell'anno sono periodicamente consultati e coinvolti in attività di supporto e monitoraggio.

Prima dell'avvio della stesura della relazione annuale, il Presidio AVA organizza un momento di formazione dedicato ai docenti e agli studenti coinvolti nella stesura del documento. A tali incontri viene invitato il Manager della didattica della Scuola. A partire dai dati messi a disposizione dall'Ateneo e autonomamente raccolti, nonché dai feedback ricevuti direttamente dagli studenti, la CPDS sottopone al Direttore Generale (DG) spunti utili per il miglioramento dei servizi offerti agli studenti. Le osservazioni sono prese in carico dal DG e dai Dirigenti delle aree dell'amministrazione centrale coinvolte che forniscono un dettagliato riscontro sulle azioni messe in atto dall'Ateneo per risolvere le criticità. Allo scopo di presentare i risultati ottenuti, i Dirigenti delle aree dell'amministrazione incontrano le CPDS per rafforzare la collaborazione tra didattica e servizi a supporto. Nell'incontro organizzato ad ottobre 2024, erano stati coinvolti la Dirigente dell'area Didattica, il Dirigente dell'Area Gestione Infrastrutture e Servizi e il Capo Servizio delle Segreterie Studenti scelti a partire dalle segnalazioni effettuate dalle CPDS nel 2023. Ad ottobre 2025, la scelta è ricaduta sul Dirigente dell'Area ICT e su quello dell'Area tecnico edilizia. Durante gli incontri, sono state presentate le azioni che l'Ateneo ha posto in essere per migliorare i servizi offerti; al contempo i Dirigenti hanno potuto raccogliere "in diretta" alcuni spunti utili alle loro attività.

LA SCUOLA

REPORT

2025

COMMISSIONE

PARITETICA

DOCENTI

STUDENTI

1. LA SCUOLA

1.1 Stato di attuazione delle azioni di miglioramento proposte o in corso nella relazione CPDS del 2024

Identificativo	02/2022 - Progettare nuovi strumenti di comunicazione per la CPDS
Azioni da intraprendere	Dedicare momenti di confronto collettivo tra le CPDS di tutte le Scuole d'Ateneo per stabilire i canali e gli strumenti più adeguati da utilizzare. Collaborare con i rappresentanti degli studenti per la progettazione di tutorial informativi sia in forma cartacea che di contributi video/digitali da veicolare sui social di Ateneo e comunicare nei momenti istituzionali in cui la CPDS ha visibilità tra gli studenti (lez. ZERO, Openday).
Come/Chi/Risorse	CPDS, Scuole, Uffici di presidenza, Presidio AVA
Tempi di attuazione	A.A. 2022-23 / A.A. 2023-24 / A.A. 2024-25 / A.A. 2025/26
Monitoraggio intermed.	A sett. 2025 è stato elaborato dalle rappresentanze in CPDS un questionario sulla valutazione dei Welcome Design Days, accompagnato da dialoghi diretti con i partecipanti; ne emerge una piena soddisfazione per il servizio offerto e per le presentazioni condotte, valutate in termini di chiarezza e utilità.
STATO DI ATTUAZIONE	CONCLUSA Nel 2025 non sono continuati gli incontri tra le CPDS di Ateneo coordinati dal Presidio AVA che erano stati svolti nell'anno precedente per la concomitanza delle elezioni e per il cambio delle rappresentanze. Tali incontri proseguiranno nell'anno a venire con lo scopo di allineare i lavori delle CPDS in termini di aree da migliorare e buone pratiche comuni da poter condividere. Nel presente anno è comunque stato aggiornato il Vademecum (strumento già utilizzato in eventi pubblici - es. Welcome Design Days, Lezione 0 - come supporto per illustrare agli studenti scadenze, opportunità, ecc.). L'aggiornamento ha riguardato anche l'inserimento di una nuova sezione volta a restituire gli obiettivi e i risultati raggiunti dalla CPDS, favorendo così la divulgazione in occasioni istituzionali dei contenuti emersi nella relazione annuale. Il nuovo Vademecum è stato condiviso con il Presidio AVA e reso disponibile come strumento comune personalizzabile da tutte le CPDS. Infine, per migliorare la comunicazione verso gli studenti è stato inserito un rappresentante in CPDS nel gruppo di lavoro della Delega Comunicazione di Scuola; lo studente, entrato nella redazione che alimenta i contenuti dei social, costituisce una cerniera fondamentale di raccordo per favorire la sinergia tra i due organi, in linea con l'impostazione iniziale di canali social pensati "da studenti per studenti".
VERIFICA DELL'EFFICACIA	A conclusione dell'A.A. 2025/26 attraverso interviste mirate svolte dalle rappresentanze e riscontri collettivi nelle riunioni con il PAVA. Inoltre, il Presidio ha proposto di incentrare il prossimo incontro comune sulla condivisione con le altre CPDS del nuovo Vademecum, così da poterne valutare l'efficacia.

Identificativo	02/2023 - Migliorare l'esperienza internazionale della Scuola del Design
Azioni da intraprendere	Da un'indagine dei rappresentanti degli studenti (effettuata su un CdL campione), emergono visibili differenze di livelli di esperienza degli studenti stranieri dovuti a una barriera linguistica, causata da livelli di inglese non sempre adeguati. Per approfondire meglio questo dato si intende, per gli studenti internazionali regolarmente iscritti, monitorarne l'integrazione e valutare i problemi specifici nei CdS con alto tasso di internazionalizzazione, a partire dai dati raccolti e da un confronto tra CdS interessati, effettuando interviste a studenti italiani e internazionali.
Come/Chi/Risorse	CPDS, Rappresentanti degli studenti in CPDS e in CdS, Coordinatori di CdS, Presidenza Scuola di Design.
Tempi di attuazione	Attuazione nell'A.A. 2024/25 e compimento nell'A.A. 2025/26
Monitoraggio intermed.	A conclusione dell'A.A. 2025/26 (giugno 2026)
STATO DI ATTUAZIONE	IN CORSO A nov. 2025 è stato elaborato dalle rappresentanze in CPDS, in collaborazione con gli Uffici di Presidenza e coinvolgendo tutti i Coordinatori dei CdLM, un questionario sull'esperienza degli studenti LM. Tale questionario, indirizzato a tutti gli studenti per poter trarre dati utili dalla comparazione tra le risposte di italiani e stranieri, ha avuto 109 riscontri (di cui il 43% da studenti esteri, in linea con la % degli studenti LM stranieri - 41% del totale iscritti). A valle di tale analisi, nel 2026 si intendono avviare interviste e focus group mirati con studenti LM dei corsi di "Interior and Spatial Design" e di "Digital and Interaction Design" (scelti in quanto caratterizzati da una presenza numerosa di studenti internazionali), così da approfondire in modo più qualitativo alcune delle risultanze emerse dal questionario. Gli esiti raccolti con questo doppio livello di azione saranno usati per costruire un report da offrire a tutti i CdS per favorire ulteriori loro riflessioni e orientare successive azioni pilota volte al miglioramento della soddisfazione degli studenti LM della Scuola, non esclusivamente di quella degli studenti internazionali.
VERIFICA DELL'EFFICACIA	Sarà possibile valutare la verifica dell'efficacia a febbraio 2027, attraverso l'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti.

Identificativo	01/2024 - Nuovo sistema laboratori
Azioni da intraprendere	Per valutare i benefici e gli impatti di questo modello di formazione nella didattica della Scuola del Design, si favorirà il dialogo fra i rappresentanti degli studenti in CPDS e quelli dei rispettivi CCS, per attivare dei momenti di indagine sulla soddisfazione degli utenti finali che sperimenteranno questa nuova esperienza. Si ritiene importante il controllo e la validazione di nuovi modelli formativi in modo da suggerire miglioramenti o correttivi dal punto di vista degli studenti.
Come/Chi/Risorse	CPDS, Rappresentanti degli studenti, Responsabili del progetto per il Dipartimento di Design.
Tempi di attuazione	Attuazione nell'A.A. 2024/25 e compimento nell'A.A. 2025/26
Monitoraggio intermed.	Monitoraggio svolto nell'autunno 2025 attraverso il dialogo tra le rappresentanze studentesche; è stato redatto un report di sintesi, condiviso con la Presidenza e i Responsabili dei laboratori.
STATO DI ATTUAZIONE	IN CORSO Attualmente risultano abilitati al nuovo sistema laboratoriale 1311 studenti, ovvero il 93% delle matricole LT e il 50% delle LM (per un totale dell'80% delle matricole LT e LM), oltre agli studenti che avevano partecipato alle attività pilota dello scorso A.A. (4 sezioni, 1 per ogni CdLT). Da sett. 2025 c'è stata quindi una partecipazione ampia al nuovo modello proposto. Per individuarne i primi feedback sono state avviate consultazioni tra le rappresentanze studentesche, svoltesi il 13, 20, 22, 26 e 27 nov. 2025. Nel 2026, con il nuovo modello entrato a regime, la CPDS propone di completare il monitoraggio (es. inserendo un sistema di raccolta feedback interno, per raccogliere l'esperienza diretta degli studenti). Tale azione andrà concordata e coordinata con il Dip. di Design e il Coordinamento Laboratori.
VERIFICA DELL'EFFICACIA	Verifica a ottobre 2026. Il monitoraggio del sistema laboratoriale è in capo al Dip. di Design; la CPDS intende svolgere un ruolo di supporto, fornendo informazioni utili alla Scuola e al Dipartimento, che potrà eventualmente utilizzarle per orientare ulteriori valutazioni o azioni specifiche.

1.2 Situazione complessiva di scuola

Dalla relazione del Preside della Scuola del Design emerge una Scuola che rafforza la sua credibilità anche a livello internazionale, migliorando di una posizione nella classifica mondiale delle università QS 2025 - sezione Arte e design (1° in Italia, 6° nel mondo) e che continua a investire nell'aggiornamento dell'offerta formativa per affrontare con flessibilità e tempestività le istanze del contemporaneo. Si delinea così una Scuola capace di ascoltare/rispondere alle esigenze degli studenti, del mercato e della società, che pone al centro dell'attenzione la sfida degli sbocchi lavorativi dei designer, anche in rapporto all'affermarsi di nuovi strumenti quali l'intelligenza artificiale (es. School day 2024; questionario congiunto con Tu Delft e Aalto University).

Tra i punti di attenzione si evidenzia una maggior insoddisfazione al termine degli studi magistrali rispetto al passato, poiché si rileva una leggera flessione degli studenti pienamente soddisfatti del percorso scelto che si riscriverebbero nello stesso CdS. Anche su invito del NdV, la Scuola e la stessa CPDS hanno avviato azioni per l'analisi del problema. Oltre che dalla relazione del Preside 2025 e dalle azioni di miglioramento avviate, anche gli incontri citati nel quadro iniziale, i confronti peer to peer tra i rappresentanti degli studenti, le risultanze delle osservazioni condotte e l'analisi dei dati confermano un quadro di estrema attenzione dimostrata dalla Scuola rispetto:

- i) all'aggiornamento dell'offerta formativa e all'adeguamento di tutte le LT e LM alle nuove classi di laurea: l'innovazione didattica, in coerenza con il Progetto culturale della Scuola, ha determinato l'attivazione di nuovi percorsi di studi/l'introduzione di nuovi ambiti di interesse (es. è stato avviato dal 2024/25 il CdLT in Interaction Design, il primo in inglese; è stato inserito il tema dello Yacht Design nel CdLM in Interior and Spatial Design; è stato avviato il Programma interdisciplinare in Smart Wearable Technologies aperto a 4 CdLM; sono stati organizzati vari workshop trasversali ai CdLM, tra cui due BIP e il workshop Venture Design con il MIT di Boston).
- ii) al miglioramento della partecipazione degli studenti nella vita del Campus e nelle attività proposte dalla Scuola, anche con canali di comunicazione dedicati (es. coinvolgimento degli studenti della CPDS nel gruppo di lavoro che cura la pagina IG di Scuola, con lo scopo di orientarne al meglio il palinsesto di contenuti). Tale attenzione trova un ulteriore impegno nel progetto per il miglioramento della comunicazione verso gli studenti, sviluppato in collaborazione con le altre Scuole e promosso dall'Area Didattica di Ateneo, che nel '25 ha visto il coinvolgimento

di 100 studenti (25 Design); nel '26 la Scuola di Design si dedicherà al miglioramento del sito di Scuola, che risulta lo strumento più utilizzato dagli studenti per acquisire informazioni.

iii) all'internazionalizzazione, con il potenziamento del Programma Enhance (con espressione di interesse della LM in D&E); la volontà di esplorare nuove possibilità c/o il Polo di Xi'an; il perfezionamento degli accordi con la Northeastern University, l'Ecole Bleu di Parigi, la Kaunas University of Technology e il Fashion Institute of Technology di New York; il costante coinvolgimento di visiting professor nella didattica curriculare; il rafforzamento degli scambi Erasmus e la riforma nella gestione degli studenti outgoing; l'organizzazione di workshop in collaborazione con università straniere (es. MIT di Boston, Tu Delft, Aalto University, Aveiro University, Estonian Academy).

Pur in un contesto di grande attenzione per l'internazionalizzazione, persistono criticità nei programmi di doppia laurea, che registrano una bassa attrattività. Al proposito la Scuola già dallo scorso anno ha nominato un delegato, che è anche membro della CPDS, che sta lavorando per identificare i punti critici e intraprendere azioni mirate.

iv) al coinvolgimento costante di aziende, enti e associazioni nei workshop, nei laboratori e nelle attività extracurricolari organizzate dalla Scuola (es. PiA), oltre che negli Advisory Board dei CdS, per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e garantire un confronto continuo con il mercato. Si inseriscono in tale quadro il progetto di Ateneo "A4NP - Action For Non Profit" per il terzo settore, in cui la Scuola sta gestendo un'iniziativa organica, e il progetto "Design & Entrepreneurship", volto a supportare gli studenti nello sviluppo di una cultura imprenditoriale. Da tale quadro risulta una Scuola attenta alle esigenze degli studenti e alle istanze provenienti dal mondo lavorativo, capace di valorizzare tutti gli attori – studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo – come parti integranti di un unico ecosistema educativo.

Grazie all'impegno delle rappresentanze studentesche, nel 2025 sono state svolte diverse attività di rilevazione per il miglioramento delle condizioni didattiche e organizzative:

1. in collaborazione con la CPDS e in risposta al punto di attenzione segnalato dal NdV, è stato elaborato un questionario in merito all'esperienza universitaria degli studenti LM (az. 02/2023), con un focus specifico sugli studenti stranieri, per individuare possibili aree di miglioramento. Il questionario, i cui esiti sono in fase di analisi (è stato chiuso il 2 dic. 2025), fa emergere come criticità: la barriera linguistica (conoscenza non omogenea tra studenti, offerta di corsi a scelta non sempre in inglese); difficoltà nel lavoro di gruppo per diversi metodi/competenze/lingue e mancanza di conoscenza pregressa tra gli studenti; un carico didattico più alto delle aspettative (44%) e informazioni ricevute prima dell'arrivo al Politecnico poco chiare/non sufficienti (51% di risposte da 1 a 5), oltre un serio appesantimento burocratico. Per ulteriori riscontri si rimanda al report di analisi.

2. a sett. 2025 è stato elaborato dalle rappresentanze in CPDS un sondaggio sulla coerenza tra le licenze disponibili e i software richiesti nei corsi. Il sondaggio ha avuto un buon riscontro (502 risposte), a testimonianza di un tema particolarmente sentito dagli studenti. Si rimanda nel merito alla nuova azione proposta (az. 2/2025).

3. in relazione al nuovo sistema laboratoriale DCC - Design Competence Center Pilot Lab - promosso dal Dip. di Design, strutturato come luogo di sperimentazione e apprendimento attivo, sono stati condotti confronti diretti con le rappresentanze studentesche (az. a 01/2024) da cui emerge una prima richiesta ricorrente che riguarda l'opportunità di visualizzare la disponibilità dei laboratori non solo nei monitor ubicati nel B2, ma anche sui dispositivi portatili personali (tramite app, sito o piattaforma dedicata). Per ulteriori riscontri si rimanda al report intermedio. Con l'obiettivo di valorizzare il nuovo sistema laboratoriale e di migliorare la chiarezza dell'offerta formativa, si suggerisce alla Scuola di esplicitare nei programmi degli insegnamenti pubblicati on line se prevedono o meno l'utilizzo di laboratori strumentali. Tale azione potrebbe avvenire per step a partire da un CdS pilota.

In conclusione, si delinea una Scuola dinamica, capace di integrare nella formazione elementi propri della tradizione del design e nuove prospettive metodologiche, culturali e strumentali, che si pone come punto di riferimento di alto livello nella formazione di Design. Le proposte di miglioramento indicano un percorso di crescita e aggiornamento continuo, attento ai bisogni di futuri professionisti capaci di inserirsi in una società in costante trasformazione.

1.3 Suggerimenti da parte del Nucleo di Valutazione

La relazione del NdV offre un'analisi approfondita sull'organizzazione del Sistema di Qualità e sugli attori coinvolti, sui metodi di monitoraggio e sullo stato della didattica, evidenziando progressi acquisiti e aree di miglioramento.

Tra gli elementi di progresso il NdV cita il trend di riduzione in termini di numerosità degli insegnamenti con criticità e il tutorato avviato dalle Scuole, iniziativa che ha portato a un abbassamento degli abbandoni. Parallelamente, il documento ribadisce il ruolo strategico delle competenze trasversali, essenziali per una preparazione più completa e competitiva, e l'importanza delle azioni di Public Engagement, la cui registrazione è stata decisamente migliorata (+40% dall'avvio). A fronte di tali progressi, il NdV segnala alcune criticità, tra cui la necessità di implementazione del nuovo questionario laureandi per verificare con più accuratezza se le conoscenze/competenze/capacità acquisite nel percorso formativo siano conformi alle aspettative degli studenti e congrue con le richieste del mondo del lavoro.

Il NdV riporta due nuove azioni comuni di Ateneo per il 2025:

- AZIONE 1/2025: esplorazione di nuovi programmi interdisciplinari che mettano a contatto le diverse Scuole; il NdV cita il programma "Smart Wearable Technologies", che già vede coinvolti 4 CdLM della Scuola di Design;
 - AZIONE 2/2025: comprensione dell'impatto e delle potenzialità dell'intelligenza artificiale nella didattica e nei processi di apprendimento; su questo si segnalano iniziative già avviate dalla Scuola del Design (es. inserimento dall'A.A. 25/26 del nuovo corso integrato "AI per il design" nel CdLT di Prodotto; azioni di miglioramento inserite nei riesami di Comunicazione LT e PSSD) oltre all'attenzione per il tema posto nell'az. 02/25 della presente relazione. Altri punti di miglioramento che il NdV ha riscontrato trasversalmente nelle varie audizioni svolte, che nel 2024 non hanno direttamente coinvolto CdS di Design, forniscono indicazioni utili anche per la Scuola di Design:
 - rispetto alla non adeguata conoscenza delle CPDS e dei rappresentanti degli studenti, il NdV suggerisce di fornire informazioni ricorrenti, ad es. sull'importanza di OPIS. In merito la CPDS di Design ha aggiornato il Vademecum, integrandolo con indicazioni che restituiscano il valore/l'importanza della partecipazione studentesca (az. 02/22).
 - nella comunicazione con gli studenti, il NdV consiglia di fornire sempre feedback sulle azioni avviate a fronte delle segnalazioni ricevute. Per questo la CPDS propone incontri in presenza fra coordinatori dei CdS e studenti (az. 02/25).
 - nei documenti di Riesame il NdV suggerisce di valorizzare la presenza dell'Advisory Board, riportandone le opinioni. La CPDS ha accolto tale invito, segnalando puntualmente nelle relazioni sui singoli CdS l'opportunità di comunicarne la presenza o di potenziarne il coinvolgimento. Inoltre, lo si considera un interlocutore strategico nell'az. 02/25.
- Esaminando i dati OPIS emerge un quadro positivo: il valore medio di Ateneo per la soddisfazione complessiva (D20) è sempre superiore a 3 (LT: stabile a 3,12, LM: in crescita a 3,20) e negli ultimi 3 A.A. risulta che solo la D2 (conoscenze preliminari) delle LT abbia valori medi di poco inferiori al 3. I dati della Scuola di Design confermano tale analisi. Osservando i questionari laureandi risulta un quadro stabile poiché le criticità maggiori (valori pari o superiori al 20% con risposte 1+2) riguardano aree già segnalate nella scorsa relazione: D3 (sostenibilità carico di studi), D6 (organizzazione orario), D7 (adeguatezza complessiva dei crediti formativi), D9 (conoscenze informatiche), D10 (conoscenza pacchetti applicativi), D11 (conoscenze economico-gestionali) e D16 (preparazione professionalizzante). Rispetto a tali domande, i livelli di insoddisfazione più alti si hanno nei CdLT e nei CU.

Per la Scuola di Design il NdV segnala la D2, che ha una % di insoddisfazione (risposte 3+4+5) che si conferma al 22% nelle LM; il dato, già oggetto d'attenzione, non trova piena rispondenza nella D1 (soddisfazione per i CdS), che è stabile sopra il 3 nel triennio (da 3,17 a 3,14), con il 16,5% di giudizi "decisamente no" e "più no che sì" nel 2024.

La relazione del NdV riporta alcune azioni delle varie CPDS e, per Design, segnala come prioritaria la necessità di analizzare i dati di soddisfazione generale e l'esperienza degli studenti internazionali, estendendo l'indagine a tutti i CdLM (az. 02/23, in corso). Sono inoltre state programmate audizioni al CdLT di Design degli Interni e al CdLM di PSSD (poi svoltisi il 14 nov. 2025), per le quali si attende il resoconto del Nucleo di Valutazione.

In conclusione, il documento evidenzia l'importanza della qualità dell'offerta formativa e della sua rispondenza alle esigenze del mondo del lavoro in un contesto sociale, economico e culturale sempre più dinamico, caratterizzato da una costante e via via maggior sinergia tra didattica, ricerca e terza missione.

1.4 Piano delle azioni di miglioramento a livello di scuola

Oltre alle azioni in corso di completamento, le azioni che si suggeriscono a livello di Scuola sono:

Identificativo	01/2025 – Migliorare la fruizione del Campus in termini di sostenibilità e cura (nuova azione)
Obiettivo	Azione di sensibilizzazione e di educazione degli studenti in relazione alla vita nel Campus, per valorizzarne i rinnovati spazi e promuovere atteggiamenti di cura "dal basso". Tale azione si colloca in continuità con iniziative già avviate dall'Ateneo (es. isole verdi per raccolta differenziata, promozione lauree sostenibili) e con le azioni di ascolto degli studenti condotte dal team Lauree Sostenibili Design, da cui emerge una percezione delle misure adottate per la sostenibilità ambientale come "restrizioni" imposte dall'alto, che coinvolgono in modo marginale la comunità.
Analisi delle cause	Gli esami di laurea magistrale creano costanti difficoltà di gestione anche ambientale del Campus (con residui di festeggiamenti e rifiuti sparsi); alcuni nuovi arredi del B2 risultano già segnati da usi incongrui (es. tagli direttamente sul piano del tavolo); la lunghezza e l'impatto del cantiere nel Campus hanno determinato una situazione di stanchezza che deve essere bilanciata alimentando nuovo entusiasmo, consapevolezza e cura per gli spazi rinnovati.
Azioni da intraprendere	Tale azione verrà perseguita su due piani: - una campagna di comunicazione per promuovere una coscienza collettiva sull'importanza della sostenibilità sociale e ambientale del Campus (in collaborazione con Delega Comunicazione di Scuola); - una sperimentazione da realizzarsi nel Campus per rendere le lauree più sostenibili, che agisca sulla dimensione della consapevolezza e della ritualità (in collab. con la Delega Comunicazione di Scuola).
Come/Chi/Risorse	CPDS, Rappresentanti degli studenti in CPDS e in CdS, Delega Comunicazione della Scuola di Design
Tempi di attuazione	Avvio nell'A.A. 25/26 e compimento nel 26/27 (in particolare il progetto pilota da sperimentarsi nel Campus, sinergico con la campagna di comunicazione, dovrà avviarsi dopo la fine del cantiere). Tale azione è iniziata a novembre 2025 con il progetto di una rubrica/format per la pagina Instagram della Scuola, dedicata alla "vita del campus", volta a valorizzare gli spazi e le attività (di studio e di socializzazione) condotte dagli studenti all'interno dell'università.
Responsabilità	CPDS e Delega Comunicazione della Scuola del Design
Attuazione: tempi e modalità di verifica	- Campagna di sensibilizzazione: monitoraggio degli insight della pagina IG, ogni 3 mesi. A 6 mesi e 1 anno dalla fine del cantiere, ascolto (interviste sul campo) di studenti in relazione al percepito della campagna. Partecipazione a riunioni della redazione che gestisce la comunicazione di Scuola. - Progetto pilota per lauree sostenibili: test e sperimentazioni durante le sessioni magistrali 2026. Riunioni con i soggetti di Scuola già ingaggiati sul tema. Documentazione delle azioni man mano svolte e ascolto (interviste qualitative sul campo) di studenti a seguito degli interventi condotti.
Efficacia: tempi e modalità di verifica	A conclusione dell'A.A. 2026/27. Per la verifica della campagna di sensibilizzazione degli studenti: attraverso interviste agli studenti. Per la verifica della sostenibilità delle lauree: attraverso interviste mirate a Presidenti di Commissioni di laurea, personale PTA che organizza le lauree e studenti coinvolti nelle giornate di laurea (200risti).

Identificativo	02/2025 – Verifica software utilizzati nei CdS (nuova azione)
Obiettivo	Allineamento delle proposte formative in relazione ai sw oggetto di insegnamento, affinché vi sia meno eterogeneità tra sezioni; laddove già valutata: costruzione di consapevolezza per rendere partecipi gli studenti delle motivazioni alla base delle scelte didattico-formative; verifica dei sw maggiormente richiesti dal mercato del lavoro per orientare un eventuale aggiornamento delle proposte formative; verifica e riduzione dei corsi che richiedono l'utilizzo di sw la cui licenza non è fornita dall'Ateneo.
Analisi delle cause	A settembre 2025 è stato elaborato dalla CPDS un sondaggio sui software utilizzati nei corsi e sulla loro coerenza con le licenze disponibili. In particolare, sulla base delle risposte (11% di partecipazione) e delle interlocuzioni avute con le rappresentanze, si segnalano delle criticità in alcuni CdLT, soprattutto in relazione agli strumenti digitali per la modellazione e visualizzazione tridimensionale. Rispetto a tali strumenti si rilevano discrezionalità d'insegnamento che determinano differenze nella formazione degli studenti in base alla sezione frequentata, con potenziali problemi di collaborazione negli anni successivi o percezione di inadeguatezza per l'inserimento lavorativo. Si fa presente che alcuni CdLT hanno già avviato azioni in tal senso, lo stato dell'arte è quindi diverso da corso a corso.

Azioni da intraprendere	La CPDS suggerisce una pluralità di azioni, così che ogni CdLT possa avviare quelle più coerenti alla sua situazione specifica: azioni di comunicazione e informazione degli studenti, affinché le difficoltà da loro percepite siano inquadrare nella visione didattico-strategica del CdL; mappatura dell'offerta formativa dei corsi di modellazione digitale; tavoli di confronto e coordinamento per verificare la coerenza degli insegnamenti tra sezioni; azioni puntuali da inserirsi negli insegnamenti per migliorare la relazione sia orizzontalmente tra sezioni parallele (es. inserimento nei corsi di momenti dedicati alla conversione tra software diversi), sia verticalmente negli anni (es. inserimento nella filiera di azioni in continuità). Infine, si suggerisce di cogliere questa azione come opportunità per verificare e in caso aggiornare l'offerta formativa sulla base delle richieste del mercato del lavoro (es. focus group con professionisti vicini alla realtà universitaria quali Alumni o Advisory Board), ma anche per iniziare a riflettere sull'impatto e sulle potenzialità dell'intelligenza artificiale in questo ambito.
Come/Chi/Risorse	Presidenza della Scuola del Design, Coordinatori CdS, Advisory Board.
Tempi di attuazione	Avvio mappatura nel 2025/26; organizzazione tavoli di coordinam./focus group per l'A.A. 2026/27.
Responsabilità	Presidenza della Scuola del Design in sinergia con i Coordinatori dei CdS interessati dal problema ed eventuali referenti di area nominati dai Coordinatori di CdS.
Attuazione: tempi e modalità di verifica	Rispetto alle azioni di coordinamento: a 6 mesi dall'avvio realizzazione di un report di sintesi sulla mappatura condotta, su cui istruire le successive azioni (tavoli di coordinamento/focus group). Tale mappatura può essere costruita anche a partire dalle richieste pervenute ai servizi ICT. Rispetto alle az. di comunicazione: a inizio A.A. dialogo con le rappresentanze e comunicazioni in aula, prevedendo anche incontri in presenza fra il coordinatore del Corso di Laurea e gli studenti.
Efficacia: tempi e modalità di verifica	A ottobre-novembre 2026. Verifica attraverso un nuovo confronto con le rappresentanze.

**I CORSI
DI STUDIO**
REPORT
2025
LAUREA
TRIENNALE

A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Il campione di studenti che ha compilato i questionari di valutazione della didattica è buono (69,37%) in aumento rispetto al 2023/24 (65,07%) e nettamente superiore al dato di macro-area (60,56% nel 24/25). Dall'analisi dei questionari OPIS si conferma una generale soddisfazione per la didattica del CdL: tutte le risposte superano la soglia 3, con l'eccezione delle domande D2 (2,89) e D20 (2,96). Nel 23/24 il valore medio delle risposte alla D20 era pari a 3,01, in linea con i precedenti anni; il valore 24/25 non si discosta quindi molto dai dati del triennio, ma per la prima volta scende sottosoglia. Permangono criticità per alcuni insegnamenti specifici (insoddisfazione oltre il 30%): nel 24/25 18 insegnamenti sono sopra-soglia (erano 19 l'anno precedente, 13 nel 22/23); di questi 10 sono corsi monodisciplinari o integrati e 8 laboratori. Si segnala che il n. dei corsi a scelta critici è diminuito (da 8 a 5 in un anno) e solo 3 superano il 40% di insoddisfazione, mentre dei 5 corsi monodisciplinari propri del CdL solo 2 superano tale valore (1 arriva al 60%). Tra gli 8 lab. 4 presentano oltre il 50% di insoddisfatti (erano 2 nel 22/23), ma solo 1 permane oltre il 60% (a fronte di valori precedenti molto più critici). Le azioni di aggiornamento dell'offerta formativa, rivista sostanzialmente nel '24, dovrebbero migliorare ulteriormente questi dati, che come esplicitato nel Riesame saranno monitorati in itinere ma valutati complessivamente a fine triennio (az. 01/2025).

In generale si conferma una buona attrattività del CdL: il Riesame sottolinea gli ottimi dati di partecipazione alle iniziative di orientamento in ingresso, a fronte di un calo di partecipazione ai test di ammissione (da 2.037 nel 22/23 a 1.274 del 24/25: il nuovo test e il ritorno in presenza dal '24 possono avere inciso, ma si concorda sull'importanza di monitorare il dato). Gli altri n. sono confortanti: gli iscritti (in aumento costante dai 527 del 20/21) si sono stabilizzati a 562. Nel 24/25 si registrano 16 passaggi in ingresso (in linea con il valore 23/24) e si conferma il dato virtuoso di solo 2 passaggi in uscita (stabili nel triennio). Anche il n. di ritirati è in diminuzione, tornando a 6 nel 24/25 (da 11 del 23/24). In questo quadro positivo si nota il calo degli incoming, passati a 27 nel 24/25 (powerbi) dopo anni con valori più alti (44 nel 23/24, 39 nel 22/23); il dato è spiegabile con il complesso contesto geopolitico, ma se ne suggerisce il monitoraggio. Rispetto ai dati ANVUR si segnala che gli abbandoni dopo N+1 anni (iC24: 7% nel '23) sono nettamente inferiori alla media di Ateneo (19,1%). La % di immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso (iC17: 89,5% nel '23) è positiva, pur in leggera decrescita (era 91,1% nel '22); al contrario la % di immatricolati che si laureano nei termini previsti (iC22: 86,4%) è in crescita (era 85,3%). Si noti che entrambi i dati sono notevolmente superiori alle medie di Ateneo. Nel '24 torna a crescere anche la % di laureati che si riscriverebbero allo stesso CdL (iC18: 83,1%), pur non raggiungendo ancora i valori del '22 (86,5%) né quelli di Ateneo (87,2%). Si segnala infine in leggero calo la % di laureandi soddisfatti del CdL (89,5 nel '23 e 87,8% nel '24 - iC25); il dato è comunque in linea con le medie di Ateneo (87,8%) e risulta positivo anche dal questionario laureandi, dove la soddisfazione per il CdS (D1) è stabile oltre il 3 nel triennio (3,25 nel 24/25), con una % di "decisamente soddisfatti" in crescita da 26,8 a 36,6% nell'ultimo anno.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CPDS si è basata sulle domande 6, 9, 17, 18 e 19 del questionario OPIS (la D9 corrisponde alla ex D11). La media delle risposte è positiva e in leggero costante aumento nel triennio, con indici sempre sopra al 3: nel 2024/25 quelle relative al materiale didattico (D6 e D9) passano rispettivamente a 3,12 (da 3,08 nel 22/23) e a 3,33 (da 3,26); quelle relative all'adeguatezza (D17) e alla capienza (D18) delle aule passano rispettivamente a 3,36 (da 3,18) e a 3,69 (da 3,60); quella sull'adeguatezza di locali/attrezzature per la didattica integrativa (D19) arriva a 3,36 (da 3,19 nel 22/23).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS si è basata sulle domande 2, 4 e 13 del questionario OPIS 2024 (la D13 corrisponde alla ex D10). Nel triennio si confermano stabili sopra il 3 e in linea con il biennio precedente sia la chiarezza delle modalità d'esame (D13: 3,24 nel 24/25) sia la valutazione sulle ripetizioni negli insegnamenti (D4: 3,09). Solo la D2 (adeguatezza delle conoscenze

preliminari) rimane sotto la soglia dei 3 p.ti (2,89 nel 24/25), confermando l'andamento del triennio. Dal questionario laureandi, nel 24/25 la percezione delle competenze conseguite rivela una insoddisfazione per: le competenze informatiche generali, in decrescita (D9: 2,87 da 2,96 nel 22/23); quelle informatiche specifiche, stabili (D10: 2,85); quelle matematiche, altalenanti (D8: 2,60) e quelle economico-gestionali, in crescita (D11: 2,75 da 2,40). Questi valori sono sempre critici nel triennio, pur con differenti trend; per verificarne un'inversione si attende la conclusione dell'az. 01/25. Si segnala, infine, che permane costante sottosoglia nel triennio la supervisione della prova finale (D4), a 2,83 nel 24/25. Sull'accertamento delle conoscenze si osserva un costante calo tra 21/22 e 24/25 sia nella media del voto di laurea (passato da 107,41 a 105,69/110), stabile negli ultimi 2 anni, sia nel n. di 110 (dal 34,4 al 18,6%) scesi di quasi 5 p.ti solo nell'ultimo anno. Anche le lodi calano in modo netto, dal 12,4% del 22/23 all'8,2 del 24/25. I dati confermano l'efficacia dell'az. di miglioramento conclusa (Az. 01/2023), seppur non siano ancora allineati alla media LT di Scuola (nel 24/25: 13,3% di 110 e voto medio di laurea di 103,11). I profili formativi in uscita dimostrano un'ottima coerenza con le richieste del mercato del lavoro, su cui il CdS lavora intensamente da anni (es. relazioni con AIAP, Alumni Meet Faculty, Advisor Board del CdS, incontri con portatori di interesse, workshop tirocinanti): nel 2023 il 65% dei laureati è occupato entro 6 mesi dal conseguimento del titolo (dato in leggero ma costante aumento rispetto al 60% del 2021).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Nel Riesame risultano efficacemente analizzati l'organizzazione, la regolarità dei percorsi di studio e l'aggiornamento dell'offerta formativa. La scelta di modificare l'ordinamento dimostra l'impegno del CdL a rispondere alle trasformazioni del mercato del lavoro. L'azione in corso (01/2025), sostiene tale impegno in modo coerente con l'impianto dei dati e dei problemi evidenziati. Le 2 nuove azioni proposte insistono, invece, su ambiti diversi: la prima prevede attività esplorative sull'inserimento nell'offerta formativa di strumenti, tecnologie e temi legati all'AI; tale scelta conferma l'attenzione del CdL per le istanze contemporanee. La seconda riguarda la revisione delle sedi/dei referenti per la mobilità internazionale outgoing, avviata in un contesto positivo (43 studenti in scambio nel 24/25, 45 nel biennio prima).

La CPDS apprezza l'attenzione per le azioni già concluse e, per l'Az. 03/2024, l'impegno a proseguirne il monitoraggio. Al proposito si segnala che le iniziative avviate sembrano aver inciso più sull'abbassamento dei valori % critici che sull'abbassamento del n. di corsi sopra soglia. Anche i dati ANVUR in leggero calo (iC13, iC14, iC16BIS, iC19, iC25) risultano sotto osservazione, seppur non inseriti in una specifica azione.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dall'analisi del sito e del regolamento didattico, il CdL risulta descritto con completezza e chiarezza; i requisiti di ammissione sono ben dettagliati. Non essendo più consultabile pubblicamente la scheda SUA, sono state analizzate a campione 3 schede di insegnamento (1 lab. e 2 corsi monodisc.): i prerequisiti, gli argomenti e gli obiettivi sono spiegati sempre in modo esaustivo, mentre in 1 corso monodisciplinare le modalità di valutazione appaiono poco chiare, soprattutto per i non frequentanti. Tutti gli insegnamenti presentano imprecisioni nella bibliografia.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Le proposte di azione del CdL sono nel complesso valide e complete. A integrazione dell'az. 01/2025, si suggerisce di estendere il monitoraggio anche alla supervisione della prova finale (D4), per valutare eventuali azioni future, e all'andamento degli incoming, per valutare se il dato 24/25 rappresenti un episodio o un possibile trend.

G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2024

Il CdL ha recepito le indicazioni fornite dalla CPDS 2024, avviando azioni coerenti.

A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

La valutazione media dei corsi rilevata dai dati disponibili in Power BI relativi alle opinioni degli studenti (OPIS) risulta in linea con quella dell'anno precedente, registrando un lieve aumento della soddisfazione complessiva sugli insegnamenti (D20) rispetto all'anno precedente, registrando valori di 3.09 (2022/23), 3.06 (2023/24) e 3.08 (2024/25). L'analisi delle soglie di insoddisfazione ($\geq 30\%$) evidenzia alcuni corsi con un miglioramento nel triennio: per la domanda D20 quattro sezioni di laboratori dell'area del disegno presentano percentuali in miglioramento se pur ancora lievemente al di sopra della soglia (38.89%, 33.90%, 31.15% e 31.58%). Come riportato nel riesame del CdS, il CCS ha preso atto di tali criticità e avviato una sperimentazione l'anno scorso per valutarne gli effetti.

Relativamente alla percentuale di laureandi che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS (PowerBI – CM08, domanda 2), il CdS ha considerato con attenzione il valore 2024/25, pari al 69.37%, un dato in crescita rispetto al 61.89% del 2023/24 e al 68.30% del 2022/23, riflettendo un buon livello complessivo di apprezzamento.

Relativamente alla soddisfazione dei laureandi per come valuta la supervisione della prova finale (PowerBI – CM08, domanda 4), si nota un decremento nel triennio passando da un valore di 2.93 (2022/23), a 2.83 (2023/24) a 2.78 (2024/25). La CPDS suggerisce quindi di monitorare questo dato.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CPDS ha basato la propria analisi sulle statistiche del questionario di soddisfazione degli studenti. La domanda D6, relativa all'adeguatezza del materiale didattico, registra un miglioramento con un valore medio di 3.19 rispetto alla media di 3.12 nel 2023/24 e nel 2022/23. Anche le risposte alla domanda D8, relativa alla chiarezza nell'esposizione degli argomenti, registrano un condizione stabile e in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, passando da 3.10 (2022-23 e 2023/24) a 3.13 (2024-25).

Per quanto riguarda le infrastrutture:

- D17: un corso del primo semestre e 2 del secondo presentano un'alta percentuale di insoddisfazione.
- D18: 2 corsi del primo semestre e 1 del secondo mostrano livelli elevati di insoddisfazione.
- D19: non si registrano corsi con valori fuori soglia.

La CPDS consiglia di continuare a monitorare l'andamento di questi indici come già fatto nei precedenti anni dallo stesso CdS. La CPDS suggerisce inoltre di monitorare la soddisfazione degli studenti attraverso un confronto aperto con le rappresentanze e i docenti coinvolti negli insegnamenti sotto osservazione.

Domanda 17: Nelle aule dove si tengono le lezioni si segue bene? Si vede e si sente?

Domanda 18: Nelle aule in cui si seguono le lezioni si trova sempre posto?

Domanda 19: I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nel triennio, il CdS ha organizzato incontri con il Career Service e professionisti nazionali e internazionali per confrontarsi sui profili formativi e professionali dei laureati in Interior Design, con l'obiettivo di affinare la didattica e rendere i metodi di valutazione più aderenti alle esigenze del settore. Queste iniziative rafforzano le competenze degli studenti e il collegamento con il mondo professionale. La CPDS raccomanda di condividere tali esperienze anche con docenti e rappresentanti degli studenti. Inoltre, si invita il CCS a prendere in considerazione il potenziamento dell'Advisory Board e il rafforzamento del suo coinvolgimento nelle azioni di miglioramento, con l'obiettivo di potenziare ulteriormente la didattica e rendere più efficaci i metodi di valutazione in linea con le richieste del mercato e di crescita professionale.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Il CdS ha recepito le indicazioni della CPDS dello scorso anno per monitorare e migliorare i Laboratori, adottando le necessarie misure e mantenendo attivo il monitoraggio degli insegnamenti coinvolti. Il CCS propone di proseguire un'azione già avviata e ne propone una nuova:

- Az. 01/2025 Azione che prosegue il supporto all'area del disegno (proseguo azione avviata 2024)
- Az. 02/2025 Azione finalizzata a supportare l'internazionalizzazione del CdS

Entrambe le azioni risultano coerenti con gli obiettivi della CPDS, in linea con altri CdS, e considerate pienamente attuabili.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Non essendo più consultabile pubblicamente la scheda SUA sul portale University, si è scelto di analizzare a campione tre pagine descrittive (sito web di Ateneo e di Corsi di Studi), di un laboratorio e due corsi monodisciplinari del CdS: si conferma che le modalità di accertamento delle conoscenze e di valutazione degli studenti sono correttamente descritte. Per garantire un costante miglioramento nella verifica delle informazioni, sia in termini di completezza che di chiarezza, si consiglia di effettuare aggiornamenti regolari per assicurare l'efficienza e la fruibilità del servizio.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Le azioni di miglioramento proposte dal CdS rispecchiano gli obiettivi della CPDS in termini di divulgazione delle azioni che ogni anno sono attivate per il miglioramento dei Corsi di Studio. Inoltre, il costante monitoraggio di alcune azioni è visto dalla CPDS come una buona pratica di gestione.

Si rileva che il CCS da anni ha nuovamente posto l'attenzione sugli insegnamenti dell'Area della rappresentazione, in quanto punto di criticità che ricorre; poichè risulta che tale criticità è stata anche segnalata dagli studenti in un recente incontro con il Nucleo di Valutazione, si suggerisce di valutare azioni comuni tra Direttrice del Dipartimento di Design, Preside e Coordinatore del CCS per una verifica più specifica, anche eventualmente sulle assegnazioni di incarico. Inoltre, a fronte delle risultanze riportate nel riquadro A, la CPDS suggerisce il monitoraggio della soddisfazione per la supervisione della prova finale (D4 questionario laureandi), per valutare eventuali future azioni mirate.

G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2024

Nel complesso il CdS ha recepito le proposte e i suggerimenti avanzati dalla CPDS nelle scorse Relazioni Annuali. Sono state recepite le indicazioni della CPDS dello scorso anno per monitorare e migliorare i corsi che presentano forti criticità e quelle riguardanti le azioni di miglioramento. Dal riesame si ha evidenza che le proposte della relazione della CPDS 2024 sono state ben analizzate ed utilizzate per la formulazione delle nuove azioni di miglioramento.

A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Dal riesame e dai dati PowerBI emerge che il CdS mantiene una buona attrattività, con una lieve crescita degli iscritti: 498 nel 2023/24, 502 nel 2024/25 e 511 nel 2025/26. Sul fronte dell'internazionalizzazione, la mobilità in entrata mostra valori mutevoli (incoming: 48 nel 2025, 67 nel 2024, 55 nel 2023, 66 nel 2022, secondo PowerBI). Dai dati ANVUR risulta similmente variabile la mobilità in uscita: i CFU all'estero (iC10) restano contenuti (5,9‰ nel 2022 e 18,4% nel 2023) rispetto alle medie di Ateneo (23–24%), e anche la % di laureati con almeno 12 CFU all'estero (iC11) è inferiore. È prevista a tal fine un'azione di miglioramento per promuovere le sedi estere, illustrata nel paragrafo dedicato.

Dal questionario dei laureandi su Power BI si evince che la valutazione della supervisione della prova finale (domanda D4) si mantiene costantemente sotto la media e mostra un trend negativo negli ultimi tre anni; si suggerisce pertanto di approfondirne le cause. Il numero di laureati è però in crescita nel 2025 (143, rispetto a 121 nel 2024, 117 nel 2023 e 124 nel 2022) e anche i ritiri mostrano un andamento positivo: 6 nel 2024/25, 7 nel 2023/24 e 13 nel 2022/23 (secondo Power BI). Dai dati ANVUR, l'occupabilità a un anno (iC06) evidenzia significative oscillazioni: 67,1% nel 2022, 53,6% nel 2023 e 63,4% nel 2024, valori superiori alla media territoriale, ma inferiori a quella di Ateneo (oltre l'85%). La retribuzione media netta (1.384 €, secondo Power BI) risulta anch'essa inferiore agli standard di Ateneo. Per questo, il riesame segnala l'intenzione del Coordinamento del CdS di valorizzare la figura del laureato in Design della Moda attraverso un rafforzamento dei rapporti con gli enti del sistema moda.

Sul fronte dell'insoddisfazione nei corsi, il riesame e i dati Power BI mostrano una riduzione degli insegnamenti che superano la soglia del 30%: 9 nel 2022/23, 11 nel 2023/24 e 6 nel 2024/25, di fatto dimezzati. Solo due corsi ricorrono rispetto all'anno precedente: un laboratorio, che registra un netto miglioramento (–18%), e un monodisciplinare, per il quale l'insoddisfazione aumenta dal 35% al 48%. Gli altri quattro insegnamenti appartengono ai Corsi a Scelta e non sono direttamente legati al percorso di Design della Moda. La CPDS valuta positivamente questo miglioramento complessivo, frutto del percorso di ascolto e co-progettazione avviato dal Coordinamento del CdS.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dall'analisi dei questionari OPIS in merito l'adeguatezza del materiale didattico, delle aule e delle attrezzature (con riferimento alle domande D6, D17, D18, D19) si osserva un andamento della soddisfazione in lieve crescita nel 2024/25, ma comunque sostanzialmente simile a quanto rilevato per il 2023/24 e il 2022/23.

Il riesame riporta come il CdS, in continuità con quanto emerso nella precedente relazione CPDS, persegua una solida sinergia tra didattica e ricerca, in particolare grazie ai progetti "Con-text", "BRIDGE" e "Heritech4Fashion." Inoltre, il laboratorio promosso da Knitdesign.polimi con Loro Piana ha mirato a diffondere tecniche e metodologie di progettazione per la maglieria.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dal riesame emerge che il Coordinamento del CdS ha avviato una riflessione sul concetto di "post-growth fashion" e sul ruolo del designer di moda, che attualmente non si è tradotta in variazioni immediate nella didattica, ma, in futuro, sono previste la reintroduzione dei Workshop e la creazione di un nuovo Corso a Scelta.

I risultati della domanda D13 del questionario OPIS mostrano sostanzialmente un andamento positivo negli anni 2024/25, 2023/24, 2022/23, stessa cosa per la domanda D4. Invece, la domanda D2 ha un andamento leggermente sotto la media, che si consiglia di monitorare. Dal questionario laureandi 2024/25, la percezione delle competenze conseguite è quasi sempre sopra la media, dato positivo se si considera che nel 2023/24 e 2022/23 la percezione era inferiore (in particolare per conoscenze matematiche, informatiche ed economico-gestionali).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Il riesame si presenta esaustivo. Tra le azioni di miglioramento del 2024 vi è la prosecuzione e completamento del programma di attività "Fashion is culture", che ha avuto una buona partecipazione (150 -200 unità per appuntamento) e ha raccolto feedback positivi. Il Coordinamento del CdS è in dialogo con varie organizzazioni per il ciclo di seminari 2025/2026 e sta valutando di destinare parte del budget a visite integrate nel programma culturale, come già avvenuto per la "Sustainability Phigital Expo" di Roma. Tra le nuove azioni del 2024 figurava anche la promozione dei migliori progetti sui social, tramite un Book dei Lavori ed eventi di comunicazione dedicati; attività che proseguono con successo grazie alla Redazione del CdS costituita nel febbraio 2025.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Considerando che la scheda SUA non è più consultabile pubblicamente, è stata effettuata un'analisi a campione delle pagine descrittive disponibili sul sito di Ateneo, relative a un laboratorio e a due insegnamenti monodisciplinari. Analizzando i risultati della terza domanda del questionario OPIS, i due corsi monodisciplinari mostrano livelli di soddisfazioni adeguati. Diversamente, per il laboratorio, si registra un dato di insoddisfazione più elevato, da monitorare. L'analisi del sito web del CdS evidenzia una chiarezza complessiva e un allineamento agli standard di Ateneo, ma anche alcuni margini di miglioramento. In diverse sezioni mancano collegamenti diretti alle pagine istituzionali che approfondiscono temi solo accennati, riducendo così la completezza delle informazioni. Nella pagina dedicata alla governance sarebbe utile inserire le fotografie dei componenti, in coerenza con altre sezioni del sito, e aggiungere una breve descrizione delle funzioni dell'Advisory Board, attualmente citato senza contestualizzazione. Si raccomanda inoltre di aggiornare la sezione social includendo il nuovo profilo Instagram designmoda.polimi. Nel complesso il sito risulta funzionale; gli interventi proposti ne migliorerebbero ulteriormente l'efficacia comunicativa.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Dal riesame emerge che il Coordinamento del CdS ha avviato diverse azioni di miglioramento: incontri inter-anno per un maggiore coordinamento (soprattutto tra 1° e 2° anno), l'attivazione di un corso in Gender Studies per risolvere le criticità dei Corsi a Scelta, la riprogettazione dei Workshop con professionisti e aziende e la definizione di un coordinamento dei promotori per una migliore supervisione degli scambi studenti. La CPDS valuta positivamente questo approccio proattivo, orientato a soluzioni innovative e a un dialogo costante con il sistema moda e con il mercato del lavoro. Suggerisce inoltre di sfruttare l'apertura verso l'esterno per rinnovare e ampliare l'Advisory Board e di monitorare la soddisfazione sulla supervisione della prova finale (D4 laureandi) per eventuali interventi futuri.

G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2024

I suggerimenti della CPDS sono stati recepiti, soprattutto quelli riguardanti l'apertura del CdS verso l'esterno per aumentarne la visibilità e rafforzare il dialogo con il mondo del lavoro, insieme a quelli sul miglioramento della qualità didattica, ora al centro di tre nuove azioni.

A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Il campione di studenti che hanno compilato i questionari di valutazione della didattica è stabile rispetto al triennio (62%), e al dato di macro-area (61,9%). La risposta media alla domanda D20 del questionario di Ateneo (soddisfazione complessiva riguardo allo svolgimento dell'insegnamento, fonte PBI) vede un lieve miglioramento nel 2025, attestandosi a un valore di 3,10 su 4 rispetto a 3,04 nel '24 e 3,07 nel '23 e nel '22. Il numero di insegnamenti che presentano percentuali di studenti insoddisfatti (D20 del questionario di valutazione, fonte PBI) >30% è 16, in inversione della tendenza riscontrata nell'ultimo triennio (23, 19, 16), segno che le misure intraprese dal CdS stanno producendo risultati positivi. Nell'A.A. 24/25 (fonte: documento di Riesame) i tirocini sono stati 47 (5 all'estero), di cui 21 curricolari facoltativi, 1 curricolare obbligatorio e 25 extracurricolari, dato costante rispetto agli anni precedenti. La soddisfazione complessiva riguardo l'esperienza di tirocinio (PBI) è 3,29 per il 24/25 (risposte alla D17, laureati nel 25), a fronte di 3,06, 3,49 e 3,24. La media di risposte alla D1 del questionario laureandi (soddisfazione complessiva sul corso di studi, fonte PBI) è 3,36 per il 24/25, con una tendenza di lieve ma costante miglioramento. Il documento di riesame mostra che il tasso di occupazione, compresi PhD con borsa, si mantiene in crescita, al 95%.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dai questionari Customer Service (PBI) emerge un indice di soddisfazione medio complessivo del CdLT per servizi didattici/ servizi Campus/servizi ICT/servizi bibliotecari e servizi di comunicazione pari a 4,12 (target 4), in aumento rispetto all'andamento del triennio (4,04/4,09/4,11). Nel 2024 risultano lievemente sotto soglia solamente i servizi ICT (3,96), il dato rappresenta comunque il valore più alto del triennio e rispecchia la buona riuscita dell'aggiornamento infrastrutturale avviato. La risposta alla D6 del questionario OPIS (adeguatezza del materiale didattico) ha valore medio 3,21 per l'A.A. 24/25, in crescita rispetto al triennio (3,12/3,13/3,07). Le risposte alle domande sulle aule frequentate per seguire il corso presentano per il 24/25 una media positiva: 3,33 per D17, 3,64 per D18 e 3,43 per D19; si mantengono sopra il 3 riscontrato negli anni precedenti e confermano la lieve tendenza al miglioramento già emersa nel 23/24, quando i loro valori furono rispettivamente 3,17, 3,52 e 3,20.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I risultati relativi alle domande D3 (coerenza tra insegnamento e quanto dichiarato dal sito web del corso), D5 (proporzione tra carico di studio e crediti assegnati) e D13 (chiara definizione delle modalità d'esame, D10 nelle edizioni precedenti) sono rispettivamente 3,35, 3,13 e 3,32: valori positivi, in conferma o miglioramento rispetto agli anni precedenti (PBI). La domanda D2 (adeguatezza delle conoscenze preliminari) ha valore 3,02, stabile rispetto al triennio. Dal questionario laureandi si evince che la percezione relativa alle competenze conseguite è stabile per l'area matematica (2,98 su 4), informatica (3,1), pacchetti SW (3,2) e in lieve aumento per le competenze gestionali (2,7). La domanda D4, che nel questionario laureandi mappa la soddisfazione sulla supervisione della prova finale, ha valore 3,05, lievemente in crescita rispetto al triennio (2,9/2,8/2,9). Il voto medio di laurea (101,93 per il 24/25) è stabile rispetto al triennio (102,32/102,98/102,94) e lievemente inferiore alla media di Scuola (103,85 nel 24/25 a sua volta in calo rispetto al triennio); la quantità media di lodi totali conseguite è stabile intorno a 1, in linea con l'andamento della Scuola.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Il documento di Riesame appare completo, ben articolato ed efficace. Il CdS individua quattro azioni di miglioramento, in prosecuzione di attività già avviate, indicando per ciascuna obiettivi, responsabili, tempistiche, risorse, analisi delle cause, modalità di attuazione e metodi di verifica dell'efficacia. Le azioni attualmente in corso sono: (i) Occupabilità dei laureati; (ii) Qualità degli insegnamenti e confronto intra-sezione tra insegnamenti analoghi; (iii) Internazionalizzazione; (iv) Innova-

zione della didattica. Il piano di azioni per il miglioramento si sviluppa coerentemente nel tempo, esprime consapevolezza sulle diverse dimensioni coinvolte e appare realistico e ben equilibrato. Nel Report 24 la CPDS ha suggerito di fissare incontri con i docenti degli insegnamenti per individuare azioni di miglioramento mirate; il suggerimento è stato recepito tramite incontri periodici, tavoli di lavoro trasversali tra sezioni e incontri con le rappresentanze studentesche e vi sarà un'ulteriore verifica al termine dell'implementazione delle modifiche didattiche previste entro l'A.A. 26/27.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La scheda SUA non è più consultabile pubblicamente sul portale University, si è quindi deciso di analizzare un campione composto da tre schede pubbliche di insegnamento: un laboratorio e due corsi monodisciplinari, di diversi semestri e anni di corso. Dall'analisi emerge che le schede descrivono chiaramente le modalità di esame, inclusa la possibilità di sostenere l'esame in inglese e l'eventuale disponibilità di materiale bibliografico in inglese, nonché la differenziazione delle modalità d'esame tra frequentanti e non frequentanti qualora applicabile. Le schede trattano in modo preciso e articolato i temi del corso e gli obiettivi formativi. Nel complesso, le informazioni fornite risultano fruibili e comprensibili.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Le proposte di azione del CdS sono complessivamente valide e complete. Dal riesame emerge l'impegno continuo verso l'ascolto e la condivisione con la componente studentesca, rafforzando e arricchendo la consapevolezza riguardo i diversi aspetti e attori di ogni azione. In particolare, l'azione 02/2024 sta, tra le diverse attività, indagando i motivi di insoddisfazione degli studenti e sta portando avanti un processo risolutivo per il quale, sulla base dell'analisi dei dati PBI, si suggerisce di includere una riflessione sulle modalità di supervisione della prova finale (D4, questionario laureandi) i cui dati altalenanti non sono ancora pienamente consolidati su valori positivi.

G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2024

Il CdS e il gruppo del Riesame hanno tenuto in considerazione i suggerimenti emersi dalla relazione della CPDS, avviando e proseguendo azioni che risultano in sintonia con gli obiettivi complessivi di miglioramento.

A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Considerato che il 2024/2025 rappresenta il primo anno di erogazione del CdS in Interaction Design, i dati relativi alla soddisfazione degli studenti costituiscono il primo riferimento utile per la valutazione della qualità della didattica. La media delle risposte alla D20 del questionario OPIS per l'a.a. 2024/2025, relativa alla soddisfazione complessiva sullo svolgimento dell'insegnamento, rileva un valore di 2,96 su 4, tuttavia la media complessiva delle risposte alla domanda 20, pari a 3,22 su 4, restituisce un quadro complessivamente positivo, in linea con la media complessiva della Scuola del Design (3,27), con un buon interesse verso i contenuti degli insegnamenti (D1). L'analisi puntuale delle singole domande mette tuttavia in evidenza alcune criticità specifiche, in particolare legate alle conoscenze pregresse in ingresso (D2). Gli insegnamenti monodisciplinari di area tecnico-ingegneristica registrano livelli di insoddisfazione superiori al 60% sia rispetto all'adeguatezza delle conoscenze pregresse sia all'interesse verso i contenuti, evidenziando un potenziale disallineamento tra prerequisiti attesi e competenze degli studenti. Valori analoghi si riscontrano in un corso laboratoriale, per il quale le competenze tecniche richieste risultano percepite come ostacolanti da una parte degli iscritti. Osservando le D7 e D8, relative alla capacità della docenza di suscitare interesse ed esporre con chiarezza i contenuti, emerge una percentuale di insoddisfazione superiore al 30% negli stessi insegnamenti tecnico-ingegneristici, nello stesso insegnamento laboratoriale e in un insegnamento di ambito storico, per i quali si registrano livelli di insoddisfazione superiori alla soglia del 30% anche nella sopracitata D20. Essendo questo il primo anno di erogazione, è fisiologico che tali risultati riflettano una fase di assestamento del nuovo CdS, con la necessità di allineare prerequisiti, carichi didattici e modalità di erogazione ai profili degli studenti in ingresso. Ciononostante, i dati mettono in luce aree per le quali è opportuno intervenire in modo mirato. La CPDS accoglie positivamente l'introduzione delle nuove azioni di miglioramento (01/2025 e 02/2025), finalizzate rispettivamente alla riduzione dei livelli di insoddisfazione e al coordinamento dei contenuti tra gli insegnamenti. La CPDS riconosce l'impegno del CdS nell'attivazione di un piano strutturato di ascolto e miglioramento, e raccomanda di proseguire nel monitoraggio puntuale degli indicatori di soddisfazione nelle prossime rilevazioni, così da osservare nel tempo la stabilizzazione e il consolidamento della qualità didattica del corso. In particolare, la CPDS suggerisce inoltre di valutare, laddove necessario, interventi di supporto agli studenti (materiali introduttivi, attività integrative, rinforzo delle competenze di base) in relazione agli insegnamenti tecnici che mostrano maggior disallineamento con le conoscenze in ingresso.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per trarre le proprie conclusioni, la CPDS ha analizzato le statistiche relative alle domande 6, 9, 16, 17, 18 e 19 del questionario di valutazione della didattica. Le medie rilevate restituiscono un quadro complessivamente positivo. Per quanto riguarda i materiali e gli ausili didattici, i dati evidenziano una media pari a 3,12 per la D6 (adeguatezza del materiale didattico), valore sostanzialmente positivo e coerente con l'impianto dei contenuti previsti dal primo anno; una media pari a 3,44 per la D11 (tempestività nella fornitura del materiale didattico), che segnala una buona organizzazione da parte della docenza nel rendere disponibili risorse e materiali utili allo studio. Un elemento di attenzione riguarda la D16 (chiarezza degli esercitatori/tutor), che registra una media pari a 2,96, risultando l'unica al di sotto della soglia di 3. L'analisi puntuale mostra che tale andamento è fortemente influenzato da un insegnamento dell'area tecnico-ingegneristica, nel quale si concentra una percentuale significativa di insoddisfazione. La CPDS ritiene pertanto opportuno approfondire il caso in collaborazione con la docenza. Per quanto riguarda aule, spazi e attrezzature, i valori indicano un quadro sostanzialmente soddisfacente, con un dato particolarmente positivo riguardo alla disponibilità di posti (D18).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS ha scelto di analizzare le pagine descrittive pubbliche di 3 insegnamenti selezionati tra quelli che, sulla base dei questionari OPIS, presentano i livelli più elevati di insoddisfazione, in particolare con valori superiori al 30% alla domanda D13 relativa alla chiarezza delle modalità di esame. Gli insegnamenti considerati sono 2 monodisciplinari e 1 laboratoriale.

Dall'esame delle schede pubbliche emerge una situazione differenziata. Un insegnamento presenta una descrizione particolarmente articolata e chiara delle modalità di verifica dell'apprendimento, con una definizione puntuale delle componenti valutate e del loro peso % rispetto alla valutazione finale. Per quanto riguarda gli altri 2 insegnamenti le modalità d'esame risultano spiegate nelle relative pagine pubbliche in maniera molto sintetica. Inoltre, in un insegnamento la D3 (coerenza del programma con quanto dichiarato) presenta una % di insoddisfazione superiore al 30%. Per gli altri due insegnamenti questa % si verifica in relazione alla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati (D5). Per tutti gli insegnamenti analizzati, quindi, la descrizione pubblica potrebbe beneficiare di una maggiore puntualità, sia nella definizione degli elementi oggetto di valutazione, sia nel dettaglio dei criteri adottati per l'attribuzione della valutazione. Più in generale, la CPDS propone di promuovere un allineamento tra docenti sulla struttura e sul livello di dettaglio da riportare nelle sezioni dedicate alla verifica dell'apprendimento delle pagine descrittive pubbliche.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Il riesame presentato dal CdS risulta complessivamente completo ed efficace, in quanto individua in modo puntuale le principali criticità emerse nel primo anno di attivazione del corso e propone due azioni di miglioramento coerenti con le cause identificate, dotate di obiettivi chiari, responsabilità definite e tempistiche realistiche. La prima azione, "Ridurre il livello di insoddisfazione degli studenti", risponde in modo diretto ai dati di soddisfazione ancora altalenanti, riconducendoli alla fase di assestamento tipica di un corso di nuova istituzione. L'azione è strutturata in maniera adeguata. Gli obiettivi sono realistici, la tempistica è congrua alle tempistiche di raccolta dati e la definizione di verifiche intermedie e finali ne sostiene la misurabilità. La seconda azione, "Coordinamento dei contenuti degli insegnamenti", è pienamente coerente con la necessità di consolidare l'identità formativa del CdS e di evitare sovrapposizioni o discontinuità tra gli anni. Entrambe le proposte risultano fattibili, proporzionate alle risorse richieste e coerenti con la fase di sviluppo del CdS.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Poiché la scheda SUA-CdS non è più consultabile pubblicamente, l'analisi è stata condotta sulla pagina pubblica del Corso di Studio, che rappresenta oggi la principale fonte informativa esterna. La descrizione disponibile risulta chiara, corretta e coerente con la struttura e gli obiettivi del CdS. Sono state analizzate anche le schede insegnamento di due insegnamenti laboratoriali e di un insegnamento monodisciplinare pubblicamente disponibili. Tali schede risultano complessivamente accurate e complete nella presentazione dei contenuti e degli obiettivi specifici dell'insegnamento. Si segnala tuttavia una variabilità nel livello di dettaglio fornito rispetto alle modalità di verifica dell'apprendimento, che in alcuni casi risultano sintetiche e poco esplicitate, soprattutto in relazione ai criteri di valutazione. In ottica propositiva, si suggerisce di armonizzare la struttura e il livello di dettaglio delle schede insegnamento, con particolare attenzione alla trasparenza sulle modalità d'esame e sui criteri di valutazione, e di migliorare ulteriormente la trasparenza verso gli studenti esplicitando, ove possibile, il peso delle diverse attività valutative all'interno dell'esame.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS riconosce il lavoro accurato svolto dal CdS nell'analisi dei dati e nella definizione delle azioni di miglioramento previste. Si suggerisce di rafforzare ulteriormente l'uniformità e la trasparenza delle modalità di valutazione nelle schede insegnamento e di monitorare con più sistematicità il carico di lavoro percepito dagli studenti, come espresso nei quadri C e E. Si raccomanda inoltre di potenziare il coinvolgimento strutturato delle rappresentanze studentesche e la comunicazione interna con gli studenti, così da favorire un dialogo continuo e un più efficace allineamento tra docenti e studenti.

G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2024

N/A.

I CORSI DI STUDIO

REPORT

2025

LAUREA

MAGISTRALE

A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Il campione di studenti che ha compilato i questionari OPIS si mantiene significativo: 82,38% nel 24/25 (vs un dato di macroarea di 60,69%). Dall'analisi si conferma una generale soddisfazione per il CdLM: nell'ultima rilevazione (24/25) solo la D5 sul carico didattico è leggermente sotto la soglia dei 3 p.ti (2,98; era 3,08 nel 23/24). Si nota che, contrariamente all'anno scorso, anche la D20 torna sopra il 3 (3,01), seppur lontana dai dati del biennio precedente (3,15 nel 22/23, 3,10 nel 21/22). In particolare, nel 24/25 si riscontra un'insoddisfazione maggiore del 30% su 11 insegnamenti (erano 6 nel 23/24): 3 laboratori (gli stessi dell'anno scorso), 3 monodisciplinari di indirizzo, 2 a scelta e 3 workshop, ma solo in 2 casi con una % di insoddisfatti di poco superiore al 50% (1 workshop e 1 corso a scelta). Si segnala, infine, la concentrazione di tutti i lab/corsi monodisciplinari al primo anno e il numero alto di workshop sopra-soglia (3 su 6). Il CdLM si conferma molto attrattivo, con gli iscritti passati da 335 nel 22/23 a 349 nel 24/25 e con n. sempre alti di partecipazione agli Open Day (nel 2024 è il corso LM con i valori più alti di Scuola, nel 2025 è secondo con oltre 800 presenze); si segnala anche un incremento di richieste da stranieri (375 candidature nel 24/25, +33% in 1 solo anno). Il tasso di abbandono si conferma basso (4 ritirati, come nel 23/24), ma è in calo la soddisfazione dei laureandi (iC25), che passa da 90,4% del 2022 a 83% nel 2024; il valore, pur essendo il più basso del quinquennio, è in linea con quello di Ateneo (83,6%). L'osservazione trova conferma nella D1 (questionario laureandi) sulla soddisfazione per il CdS, la cui media cala leggermente, ma rimane positiva (3,11 nel 24/25). L'az. 02/25 monitorerà ulteriormente questi dati. Altalenante la % di laureati che si riscriverebbero allo stesso CdLM (iC18): 66,7 - 85,4 - 65,5 - 77,7% da 2021 a 2024, ma ora in linea con la media di Ateneo (76,9 nel 2024). Infine, si confermano critici e in costante decrescita i dati su immatricolati (iC22) e laureati (iC02) che si laureano entro la durata normale del corso: iC22 passa da 57,6% (2020) a 50,8 (2023), iC02 da 63,4% (2020) a 51,3 (2024), dato più basso del quinquennio. Poiché entrambi gli indicatori sono nettamente sotto media di Ateneo (iC02: 62% nel 2024, iC22: 66,7% nel 2023) si suggeriscono riflessioni specifiche.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CPDS si è basata sulle domande 6, 9, 17, 18 e 19 del questionario OPIS (la D9 corrisponde alla ex D11). Come in passato, anche nell'ultima rilevazione (24/25) tutte le medie superano la soglia dei 3 p.ti; in particolare quelle relative al materiale didattico confermano valori alti, seppur in diminuzione nel biennio (D6: 3,08 vs 3,29 nel 22/23; D9: 3,19 vs 3,42). La D18 emerge ancora come picco (3,54), pur in lieve calo; infine, si segnala l'incremento D17 per l'adeguatezza delle aule (che torna a 3,22) e la conferma D19 per quella degli spazi/attrezzature di didattica integrativa (stabile da 2 anni a 3,25). Si ritiene che l'aggiornamento delle infrastrutture di rete abbia contribuito a migliorare la percezione di adeguatezza degli spazi.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS si è basata sulle domande 2, 4 e 13 del questionario OPIS (la D13 corrisponde alla ex D10), che presentano valori sempre oltre la soglia dei 3 p.ti nel 24/25 (seppur in calo dal 22/23) e con distribuzioni medie non preoccupanti (sempre oltre il 78% di risposte decisamente/prevalentemente positive). In merito alle competenze conseguite, il questionario laureandi manifesta un calo nella soddisfazione per le competenze informatiche generali (D9: da 2,98 del 22/23 a 2,89 nel 24/25), per quelle specifiche (D10: da 3,11 a 3,08) e per quelle economico-gestionali (D11: da 2,31 a 2,22, con la % di decisamente insoddisfatti - pari a 16,22 - in crescita in 1 solo anno di quasi 5 p.ti); pur in aumento, permane la percezione di lacune nelle conoscenze matematiche (D8: da 2,40 a 2,65). Nonostante tali dati, l'opinione dei tutor aziendali sulle competenze acquisite dagli studenti non riflette alcuna criticità (soddisfazione pari a 97,8% nel '24, con valori tra 99 e 100% per competenze informatiche, linguistiche, teoriche e trasversali).

Sui metodi di accertamento delle conoscenze nel 24/25 si registra un assestamento sia nel voto di laurea (108,50/110 vs il 105,94 di Scuola LM) sia nel voto medio degli esami, stabile nel triennio (28,41/30 nel 24/25). L'az. conclusa (01/25) è stata efficace nel ridurre il divario tra voti di laurea di studenti internazionali e italiani (nel 22/23: 14% con 110, 0 lodi

per gli stranieri vs 51% di 110, 22% con lode per gli italiani); nell'ultima rilevazione il gap è ancora apprezzabile ma in diminuzione, e i dati degli studenti internazionali migliorano (25% con 110). Il report relativo fornisce esiti interessanti, seppur si abbia purtroppo una bassa partecipazione alla survey (14% docenti e 8% studenti LM).

Il CdLM da anni opera per incrementare le relazioni con il mondo del lavoro, a cui hanno contribuito la costituzione dell'Advisory Board, le iniziative per il ventennale del Corso, la DDC Portfolio Review, le relazioni con AIAP, il coinvolgimento di aziende e professionisti nella didattica/nei workshop e le esperienze di stage, che dal Report Tirocini risultano pienamente soddisfacenti. In merito si segnalano solo 2 punti di attenzione: il calo a 94 tirocini nel '24 (131 nel '23) e la sproporzione tra offerte (461 nel '24) e attivazioni. Gli esiti occupazionali testimoniano l'efficacia delle azioni intraprese e la coerenza del profilo formato: nel '23 (powerbi) ben il 78,26% di studenti ha trovato occupazione entro 6 mesi dalla laurea, con una retribuzione mensile media di 1.661,40 euro, in calo rispetto al '22 ma superiore ai dati degli altri 5 anni. I parametri ANVUR confermano la buona spendibilità del titolo di studio; si segnala solo 1 dato da monitorare: la % di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (iC26) nel '24 torna a 87,5%, dopo anni più positivi (94,1% nel '21, 93,5 nel '23).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Nel Riesame risultano efficacemente analizzati l'organizzazione del percorso di studio, gli esiti occupazionali dei laureati, gli obiettivi formativi e la coerenza dei profili in uscita. Si segnala solo una frase incompleta a p.19. Le azioni di miglioramento appaiono coerenti con l'impianto dei dati e dei problemi evidenziati. Nello specifico, il CdLM propone il "proseguimento del monitoraggio del CdLM con l'implementazione di azioni correttive" (az. 01/26), in continuità con un'azione non conclusa. Prevede una seconda attività di "verifica e aggiornamento degli obiettivi formativi della filiera di interaction design" (az. 02/26), determinata dai nuovi contesti professionali e dall'avvio del CdL in Interaction Design. Una terza azione riguarda la "revisione del quadro delle sedi e dei referenti per la mobilità internazionale outgoing" (az. 03/26) che, insieme alla verifica degli accordi di doppia laurea attivi, è volta a rafforzare l'internazionalizzazione del CdLM. Infine, si intende proseguire il monitoraggio per ridurre l'insoddisfazione degli studenti (az. 02/2025); a fronte dei valori già commentati si condivide l'utilità di estendere tale azione.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La descrizione on line del CdS fornisce indicazioni chiare su possibilità di personalizzazione del piano di studi, sul profilo formativo e sulle prospettive professionali dei laureati. Non essendo più consultabile pubblicamente la scheda SUA, sono state analizzate a campione 3 schede di insegnamento (un lab. e due corsi monodisciplinari) che risultano molto esaurienti nella descrizione dei prerequisiti richiesti, degli argomenti trattati e degli obiettivi perseguiti.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Poiché le insoddisfazioni oltre il 30% riguardano prevalentemente corsi al 1° anno del CdLM, si suggeriscono azioni (informative, formative, di monitoraggio) specifiche per tale anno, da integrare nell'az. 02/25. È inoltre apprezzabile che il riesame si proponga, pur senza predisporre azioni specifiche, di monitorare i parametri iC26, iC22 e iC02 in vista di possibili future azioni di miglioramento; si suggerisce di utilizzare l'az. 01/26 per prime riflessioni in merito.

Visto il numero elevato di workshop con insoddisfazioni sopra-soglia (3 su 6), si suggerisce di istituire un coordinatore dei workshop che faccia da tramite con il CCS segnalando criticità e facilitando l'integrazione dei docenti esterni.

G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2024

Il CdLM ha recepito le indicazioni fornite dalla CPDS 2024, avviando azioni coerenti.

A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

La valutazione della didattica, analizzata tramite i dati Power BI delle opinioni degli studenti (OPIS), rileva un lieve diminuzione della soddisfazione complessiva (D20) che passa da 3.14 (2023/24) a 3.08 (2024/25). L'analisi delle soglie di insoddisfazione ($\geq 30\%$) evidenzia tuttavia alcuni insegnamenti con valori importanti fuori soglia, inclusi corsi in cui la D20 supera il 50%. Il CdS ha già esaminato in dettaglio queste criticità, intervenendo su diversi insegnamenti tramite modifiche approvate nel Manifesto 2023/24 e successive azioni di miglioramento recepite nel Manifesto 2024/25. Si raccomanda di proseguire il monitoraggio dei corsi con maggiori problematiche, già considerati nel Riesame 2024. Per quanto riguarda la percentuale di laureandi che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS (PowerBI – CM08), il dato 2024/25 registra un calo passando dal 53.04% del 2022/23, al 55.26% del 2023/24 e al 45.45% del 2024/25. La CPDS invita a monitorare attentamente questa diminuzione e ad approfondirne le cause.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CPDS ha analizzato le statistiche del questionario di soddisfazione degli studenti. I dati mostrano un miglioramento nel triennio sia nella valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico (D6: da 3.11 nel 2022/23, a 3.23 nel 2023/24 fino a 3.20 nel 2024/25), sia nella chiarezza espositiva (D8: da 3.11 nel 2022/23, a 3.26 nel 2023/24 fino a 3.26 nel 2024/25).

Per quanto riguarda le infrastrutture:

- D17: quattro corsi del primo semestre superano la soglia di insoddisfazione;
- D18: un solo corso supera la soglia nel primo semestre;
- D19: quattro corsi del primo semestre superano la soglia di insoddisfazione.

La CPDS raccomanda di proseguire nel monitoraggio costante di questi indicatori, in relazione all'evoluzione delle modalità didattiche.

Domanda 17: Nelle aule dove si tengono le lezioni si segue bene? Si vede e si sente?

Domanda 18: Nelle aule in cui si seguono le lezioni si trova sempre posto?

Domanda 19: I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nel triennio il CdS ha organizzato incontri e Focus Group in collaborazione con il Career Service di Ateneo, coinvolgendo professionisti di livello nazionale e internazionale. L'obiettivo è stato quello di confrontarsi sui profili formativi e sugli sbocchi professionali dei laureati in Design degli Interni (I e II livello), così da affinare la didattica e rendere le modalità di valutazione maggiormente allineate alle esigenze del settore. Queste iniziative puntano a potenziare le competenze degli studenti e a consolidare il rapporto tra università e mondo del lavoro. La CPDS raccomanda di condividere tali esperienze anche con i docenti e i rappresentanti degli studenti. Inoltre, si invita il CCS a prendere in considerazione il potenziamento dell'Advisory Board e il rafforzamento del suo coinvolgimento nelle azioni di miglioramento con l'obiettivo di potenziare ulteriormente la didattica e rendere più efficaci i metodi di valutazione in linea con le richieste del mercato e di crescita professionale.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Il precedente riesame prevedeva tre azioni di miglioramento, tutte discusse nel riesame 2024 e valutate per efficacia e impatto sul Corso. Il CdS propone in particolare di proseguire due interventi già avviati e ne introduce una nuova:

- Az. 01/2025 - Integrazione Design for Flexible Dwelling and Living Spaces in Motion
- Az. 02/2025 - Interior e Exhibit Design

- Az. 03/2025 nuova azione - Monitoraggio dati qualitativi Tirocini e inserimento nel mondo del lavoro

La nuova azione mira a rafforzare il collegamento tra formazione accademica e contesto professionale, valorizzando il tirocinio come osservatorio della relazione tra studio e lavoro, in grado di supportare l'aggiornamento continuo del CdS e orientare gli studenti verso esperienze professionalizzanti di qualità. Le proposte e le tempistiche sono ritenute plausibili e realizzabili.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Non essendo più consultabile pubblicamente la scheda SUA sul portale University, si è scelto di analizzare a campione tre pagine descrittive (sito web di Ateneo e Corsi di Studi) di un laboratorio e due corsi monodisciplinari del CdS: si conferma che le modalità di accertamento delle conoscenze e di valutazione degli studenti sono correttamente descritte. Per garantire un costante miglioramento nella verifica delle informazioni, sia in termini di completezza che di chiarezza, si consiglia di effettuare aggiornamenti regolari per assicurare l'efficienza e la fruibilità del servizio.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Le azioni di miglioramento proposte dal CdS rispecchiano gli obiettivi della CPDS in termini di divulgazione delle azioni che ogni anno sono attivate per il miglioramento dei Corsi di Studio. Inoltre, il costante monitoraggio di alcune azioni è visto dalla CPDS come una buona pratica di gestione. Pertanto, come riportato nel quadro B e C, la CPDS suggerisce di continuare a monitorare la risoluzione delle problematiche rilevate in relazione agli insegnamenti con grado di insoddisfazione superiore al 30%. La CPDS consiglia per l'anno prossimo il potenziamento dell'Advisory Board e il monitoraggio delle procedure di attuazione della Riforma della gestione degli scambi internazionali outgoing avviata nel 25/26, per verificarne l'impatto quando la riforma entrerà a regime.

G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2024

Nel complesso il CdS ha recepito le proposte e i suggerimenti avanzati dalla CPDS nelle scorse Relazioni Annuali. Le indicazioni della CPDS sono state recepite, in particolare per il monitoraggio dei corsi con maggiori criticità. Dal riesame si ha evidenza che le proposte della relazione della CPDS 2024 sono state ben analizzate ed utilizzate per la formulazione delle nuove azioni di miglioramento.

A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Dal riesame e dai dati PowerBI emerge una rilevante criticità nell'attrattività del CdS: le nuove iscrizioni registrano un forte calo, scendendo a 104 nel 2025/26 rispetto alle 187 del 2024/25 e alle 179 del 2023/24, aspetto che merita la già dichiarata attenzione del Coordinamento del CdS. L'internazionalizzazione si conferma invece un punto di forza: Power BI registra 22 studenti incoming nel 2024/25, con un buon mix di provenienze (in maggioranza dalla Cina e con un incremento dalla Danimarca, centrando in parte un obiettivo emerso nella precedente relazione CPDS, ovvero attrarre più studenti dal nord Europa), mentre gli outgoing risultano in diminuzione (12 nel 2024/25, contro 21 nel 2023/24 e 20 nel 2022/23). I dati ANVUR mostrano valori molto superiori alle medie di Ateneo e nazionali per CFU conseguiti all'estero (iC10), per la quota di laureati con almeno 12 CFU all'estero (iC11) e per la percentuale di studenti con titolo precedente estero, stabilmente oltre il 40% (iC12).

Il riesame sottolinea come il profilo dei laureati appaia solido: nel triennio considerato si registrano 173 laureati, con durata media degli studi di circa due anni e mezzo e voto medio intorno a 106/110. Tra il 29% e il 39% degli studenti consegue il massimo dei voti con lode, a indicare un'elevata preparazione. Tuttavia, sempre il riesame segnala una criticità negli abbandoni con +7,9%, che supera il valore di ateneo e nazionale.

I risultati occupazionali a 12-18 mesi su 114 laureati delle coorti 2020 - 2022 confermano la buona capacità del corso di favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, con un tasso di occupazione dell'86,6%, in linea con la media di Ateneo e indicativo dell'elevata spendibilità del titolo (dati evidenziati dal riesame).

Il monitoraggio dell'opinione degli studenti eseguito su Power BI restituisce un quadro complessivamente soddisfacente: nell'anno accademico 2024/25 solo un insegnamento registra un livello di insoddisfazione pari al 47,6%, nel 2023/24 si registravano due insegnamenti con valori di insoddisfazione superiori al 30%, mentre nel 2022/23 erano tre gli insegnamenti che superavano la soglia di attenzione e quattro nel 2021/22, mostrando in generale un progressivo e costante miglioramento.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'analisi delle domande OPIS su materiale didattico, aule e attrezzature (D6, D17, D18, D19) mostra nel 2024/25 una lieve crescita della soddisfazione, comunque in linea con gli anni precedenti considerati. La CPDS raccomanda di monitorare questi indicatori per anticipare esigenze operative di corsi e laboratori. Il riesame segnala inoltre una forte integrazione tra ricerca e didattica (così come nella triennale), testimoniata anche dall'avvio del nuovo Living Lab sulla sostenibilità per moda e tessile, che rafforza il profilo scientifico del CdS.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dal riesame emerge la chiara direzione del nuovo coordinamento nel definire la figura in uscita come Designer per il Sistema Moda, capace di operare in uno scenario economico complesso in cui il prodotto è solo uno dei possibili esiti progettuali. In quest'ottica, sono stati modificati quattro insegnamenti (Trends Research and Design Directions, Design for Brand Strategies, Retail Design Lab e Management for Fashion) per rafforzare un approccio sistemico al progetto moda. Il riesame segnala inoltre il maggiore coinvolgimento di professionisti nei Workshop e nel Laboratorio di Sintesi Finale. In continuità con il 2024, il CdS ha organizzato momenti di confronto con aziende, centri studi, associazioni ed enti del settore, una buona pratica che la CPDS suggerisce di condividere con altri CdS.

Inoltre, l'analisi della tredicesima domanda del questionario OPIS mostra un'ampia soddisfazione: per la quasi totalità degli insegnamenti, gli studenti percepiscono modalità d'esame comunicate in modo chiaro.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Il riesame risulta esaustivo. Tra le azioni di miglioramento del 2024 figurava la prosecuzione del programma culturale "Fashion is Culture", che ha registrato un buon coinvolgimento studentesco (150-200 partecipanti per evento) e apprezzamenti dagli speaker. Il CdS intende proseguirlo nel 2025/26, valutando anche visite esterne come quella alla "Sustainability Phigital Expo" di Roma, compatibilmente con il budget. Il riesame conferma inoltre l'avanzamento delle altre azioni previste: potenziamento della comunicazione social, creazione del Book dei Lavori ed eventi di comunicazione dedicati, grazie anche alla nuova Redazione del CdS (febbraio 2025). La Redazione ha avviato la revisione del canale Instagram, pubblicando il nuovo profilo nell'ottobre 2025 e monitorandone costantemente risultati e sviluppo in linea con il piano editoriale.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Considerando che la scheda SUA non è più consultabile pubblicamente, è stata effettuata un'analisi a campione delle pagine descrittive disponibili sul sito di Ateneo, relative a un laboratorio e a due insegnamenti monodisciplinari. La rilevazione riporta che le modalità di verifica delle conoscenze e i criteri di valutazione sono esposti in modo accurato e comprensibile. L'analisi del sito web del CdS evidenzia una chiarezza complessiva e un allineamento agli standard di Ateneo, ma anche alcuni margini di miglioramento. In diverse sezioni mancano collegamenti diretti alle pagine istituzionali che approfondiscono temi solo accennati, riducendo così la completezza delle informazioni. Nella pagina dedicata alla governance sarebbe utile inserire le fotografie dei componenti, in coerenza con altre sezioni del sito, e aggiungere una breve descrizione delle funzioni dell'Advisory Board, attualmente citato senza contestualizzazione. Si raccomanda inoltre di aggiornare la sezione social includendo il nuovo profilo Instagram [designmoda.polimi](#). Nel complesso il sito risulta funzionale; gli interventi proposti ne migliorerebbero ulteriormente l'efficacia comunicativa.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Il CdS concentra le nuove azioni di miglioramento sul monitoraggio degli effetti delle modifiche introdotte nel Manifesto degli Studi 2024. Una nuova azione di miglioramento sarà dedicata al corso integrato Management for Fashion, oggi erogato in due semestri e in due lingue, rispetto al quale gli studenti hanno segnalato una discontinuità nei contenuti: verranno quindi valutate lingua, collocazione e struttura del corso. Un'ulteriore azione riguarda l'istituzione di un Coordinamento dei promotori per supervisionare le esperienze di scambio e rafforzare la promozione delle sedi estere. La CPDS valuta positivamente lo sforzo del CdS di modificare il Manifesto degli Studi, anche per differenziare più chiaramente la Laurea Magistrale dalla Triennale.

La CPDS propone inoltre di proseguire, in linea con la laurea triennale, con il rinnovamento e l'ampliamento dell'Advisory Board, valorizzandone il ruolo nel riesame e favorendo un confronto più ricco e diversificato.

G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2024

Il riesame mostra che i suggerimenti della relazione 2024, soprattutto sulla comunicazione esterna, sono stati recepiti e attuati tramite interventi integrati.

A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Per l'a.a. 2024/2025 la media delle risposte del questionario OPIS offre una fotografia positiva del CdS, con un valore di 3,28 su 4, in linea con la media della Scuola del Design (3,27). La media delle risposte alla D20 del questionario, relativa alla soddisfazione complessiva sullo svolgimento dell'insegnamento, ha un miglioramento, passando dal 3,09 del 2023/24 al 3,11, superando la media della Scuola del 3,09 che vede le stesse oscillazioni. Per quanto concerne il grado di insoddisfazione dei singoli insegnamenti, il numero degli insegnamenti che hanno una % di insoddisfatti superiore al 30% resta invariato rispetto al 2023/2024 (5) e comprende due insegnamenti monodisciplinari dell'area economica e un insegnamento monodisciplinare dell'area filosofica che riportavano già questo valore, insieme a un insegnamento monodisciplinare a scelta e un insegnamento laboratoriale che non risultavano in questa categoria.

Nel triennio 2022/2023-2023/2024-2024/2025 la media delle risposte alle domande 2 (sull'adeguatezza delle conoscenze pregresse) è in flessione assestandosi su un valore di 3,10, leggermente inferiore alla media della Scuola di 3,17 per i Corsi di Laurea Magistrale. Allo stesso modo, la media delle risposte per la domanda 5 (carico di studio rispetto ai CFU assegnati), ha avuto una lieve flessione nell'anno 2024/2025 rispetto al precedente anno attestandosi ora a un valore di 3,10, di poco sotto il valore medio della Scuola (pari a 3,14). Si segnala che l'insegnamento a scelta dell'area ingegneristica, con una percentuale di insoddisfatti superiore al 30% nella D20, registra una percentuale di insoddisfazione dell'80% per la domanda D5, dato che meriterebbe comunque di essere approfondito, vista la coerenza dei contenuti del corso con il CdS e la loro attualità nel contesto contemporaneo. Di contro, la media delle risposte alla D4 continua a seguire un trend positivo, passando dal 3,08 dell'a.a. 2022/2023, al 3,10 dell'a.a. 2023/2024, al 3,18 dell'a.a. 2024/2025. Il valore risulta allineato alla media di Scuola, pari a 3,13 per l'ultimo A.A.

In merito alle domande 14, 15 e 16, che riguardano le attività didattiche integrative, si registra una leggera flessione rispetto all'anno precedente, ma i valori si confermano comunque sopra alle medie della Scuola per l'anno 2024/2025. Il monitoraggio della soddisfazione per la supervisione della prova finale (D4 questionario laureandi) rileva un miglioramento nel triennio 2022-2024, con un valore di 3.16 vicino alla media delle LM della Scuola (3.19). Se la % dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS ha una flessione nel triennio 2022-2024 con un 77,2% - sotto la media di Ateneo: 84,5% (dati ANVUR iC25) - comunque il CdS si conferma rilevante per i laureati; tra loro la percentuale che si iscriverebbe di nuovo cresce nettamente nel 2024 rispetto all'anno precedente, attestandosi sul 77,2% (dati ANVUR iC18), in linea con la media di Ateneo e avvicinandosi al livello raggiunto nel 2022 (80,2%). Questo dato si riflette anche nella percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo, che si attesta al 90% (dati ANVIR iC26) e testimonia un riconoscimento da parte del mondo del lavoro della rilevanza e adeguatezza delle figure formate.

In riferimento a tale analisi, la CPDS apprezza le azioni svolte nel corso del 2025 e accoglie positivamente la scelta di mantenere l'obiettivo dedicato 4 "Monitorare l'andamento della percentuale di insoddisfatti sugli insegnamenti, identificare possibili azioni di miglioramento da mettere in atto e monitorarne l'efficacia", aggiornandone il programma di attuazione alla situazione corrente.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per trarre le sue conclusioni, la CPDS si è basata sulle statistiche delle risposte alle domande: 6, 9, 17, 18 e 19. In generale, la media delle risposte è positiva, in linea con la media della Scuola. Tuttavia, nel triennio 2022-2024 i valori della D6 (materiale didattico adeguato) e della D9 (materiale didattico fornito per tempo), registrano una leggera flessione.

Mentre per le domande 17, 18 e 19 (riferite agli spazi studio e alle aule frequentate) si denota un peggioramento rispetto al numero di posti disponibili nelle aule (quesito 18), che potrebbe essere attribuito alla scarsità di spazi che l'intera Scuola del Design soffre, ma un miglioramento della media delle risposte relative all'accessibilità e adeguatezza degli spazi (17 e 19).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS ha scelto di analizzare le pagine descrittive pubbliche di un laboratorio e due corsi monodisciplinari a campione, le quali, facendo riferimento ai dati riportati nel questionario OPIS, risultano esaustive e coerenti con lo svolgimento dei corsi (D3). La D10, circa la chiarezza delle modalità di esame, e la D5, circa la proporzione tra carico di studio e crediti assegnati, riportano percentuali positive.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Il Riesame risulta nel complesso completo, coerente e ben strutturato, con una chiara correlazione tra analisi delle evidenze, obiettivi di miglioramento e azioni proposte. Tutte le cinque azioni, di cui le prime quattro aperte nella SMA 2024, presentano obiettivi pertinenti e direttamente collegati alle criticità emerse, con una definizione adeguata di responsabilità, tempistiche e modalità di verifica intermedie e finali. La scelta di focalizzarsi su processi chiave del CdS (01/2025 tesi, 02/2025 tirocini, 03/2025 collaborazioni con aziende, 04/2025 monitoraggio della soddisfazione, 05/2025 gestione degli scambi internazionali) appare coerente con le priorità formative e sostenuta da una pianificazione realistica, grazie alla previsione di tavoli di lavoro, incontri periodici e coinvolgimento sistematico di studenti e docenti. Le azioni risultano fattibili e concrete, soprattutto per l'impianto di monitoraggio continuo e la cadenza regolare delle verifiche, che consentono un adeguato controllo del processo e l'eventuale rimodulazione degli interventi. La nuova azione dedicata alla gestione degli scambi (05/2025) mostra particolare solidità, definendo un modello organizzativo più sostenibile e allineato alle strategie di Ateneo.

Si suggerisce tuttavia di rafforzare ulteriormente il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche, non solo come partecipanti ai tavoli di lavoro ma anche nella fase di valutazione degli esiti delle azioni, e di prevedere una sintesi annuale integrata delle evidenze provenienti da tesi, tirocini e opinioni degli studenti, così da migliorare la capacità predittiva e la coerenza complessiva del processo di Riesame.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Non essendo più consultabile pubblicamente la scheda SUA, si è scelto di analizzare a campione 3 pagine descrittive (sito web di Ateneo e CdS) di un laboratorio e due corsi integrati; si conferma che le modalità di accertamento delle conoscenze e valutazione degli studenti sono correttamente descritte. Vi è comunque l'opportunità, per tutti gli insegnamenti analizzati, di implementare la descrizione pubblica che potrebbe beneficiare di una maggiore puntualità, sia nella definizione degli elementi oggetto di valutazione, sia nella specifica dei criteri adottati per la valutazione.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Le azioni di miglioramento proposte dal CdS rispecchiano gli obiettivi della CPDS in termini di divulgazione delle azioni che ogni anno sono attivate per il miglioramento del CdS. Inoltre, il costante monitoraggio di alcune azioni è visto dalla CPDS come una buona pratica di gestione. Pertanto, come riportato nel quadro D, la CPDS accoglie positivamente e conferma la scelta di mantenere l'azione specifica dedicata alla risoluzione delle problematiche rilevate in relazione agli insegnamenti con insoddisfazione superiore al 30%. Infine, la CPDS propone di promuovere un allineamento tra docenti sulla struttura e sul livello di dettaglio da riportare nelle sezioni dedicate alla verifica dell'apprendimento delle pagine descrittive pubbliche.

G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2024

Nel riesame viene chiaramente espresso come i suggerimenti della relazione della CPDS 2024 siano stati considerati per l'attuazione e la programmazione delle azioni di miglioramento.

A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Il campione di studenti che hanno compilato i questionari di valutazione della didattica è buono (74% nel 24/25), nettamente superiore al dato di macro-area (60%) e in linea rispetto ai valori altalenanti ma comunque buoni del triennio (75,8%/85,7%/69,13%). La media delle risposte alla domanda D20 del questionario, relativa alla soddisfazione complessiva sullo svolgimento dell'insegnamento, si attesta su un valore di 2,98, in calo rispetto all'andamento costante degli anni precedenti (3,19, 3,14, 3,15, fonte PBI). Si evidenziano 5 casi di insegnamenti con un indice di insoddisfazione oltre la soglia di attenzione identificata dall'Ateneo (>30% insoddisfatti, PBI) con andamento variabile (2, 8, 4 nel triennio precedente) del quale il CdS è consapevole, come evidenziato dal Riesame. L'analisi del questionario laureandi (PBI) mostra per la domanda D1 (soddisfazione complessiva riguardo al corso di studi) una media del 3,21 su 4 per l'A.A. 24/25 tra i laureati nel 2025, in crescita nel triennio (3,21, 3,00, 3,00). La soddisfazione riguardo la supervisione della prova finale (D4 CM08 PBI) ha media del 3,24 su 4 per l'A.A. 24/25 tra i laureati nel 2025, in aumento rispetto al triennio (2,91, 3,04, 3,04), quella riguardo la formazione relativa agli aspetti professionalizzanti (D16) è costante: 3,14 per il 24/25 a fronte di 3,11, 3,24, 3,24. Per quanto riguarda l'occupabilità, dal documento di Riesame il quadro complessivo vede nell'A.A. 22/23 un tasso di occupazione a un anno dalla laurea del 94%, nel 23/24 il dato a 5 anni dalla laurea è del 91%.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CPDS si è basata sulle domande 6, 9, 17, 18 e 19 del questionario OPIS (PBI). L'adeguatezza del materiale didattico (D6) ha soddisfazione di 3,16, in lieve calo rispetto al triennio precedente (3,32/3,20/3,25); la soddisfazione sull'indicazione e/o fornitura del materiale didattico per tempo (D9 nell'A.A. 24/25 e D11 per le edizioni precedenti) ha andamento stabile (3,40 per il 24/25). La soddisfazione media in relazione ad aule, disponibilità di posti e attrezzature ha valore 3,33 su 4 per l'A.A. 24/25 per la domanda D17 (nelle aule si segue bene), in lieve aumento rispetto al triennio. Sulla disponibilità di posto nelle aule (D18) la media è 3,59 per l'A.A. 24/25, stabile rispetto ai dati precedenti. La soddisfazione verso l'adeguatezza di locali e attrezzature (D19) è in lieve aumento, con un valore di 3,38 su 4 per il 24/25 (3,37/3,19/3,12 nel triennio precedente).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La coerenza tra le schede pubbliche e quanto svolto in aula, mappata dalla domanda D3, rileva una soddisfazione media di 3,31 su 4 per l'A.A. 24/25, stabile rispetto al triennio precedente (con valori 3,43/3,35/3,38). La proporzione tra il carico di studio e i crediti formativi assegnati (D5) è 3,11 per il 24/25, anche in questo caso stabile rispetto al triennio, dove i valori medi sono stati di 3,14 per 23/24 e 3,12 per i due A.A. precedenti. La soddisfazione media rispetto alla chiarezza delle modalità d'esame (domanda D13 del questionario OPIS PBI) per il 24/25 ha valore 3,44 su 4, stabile rispetto ai valori del triennio precedente (espressi nelle risposte alla domanda D10): 3,47 nel 23/24 e 3,35 per 22/23 e 21/22. Anche la domanda D4 (sovrapposizioni di argomenti) è stabile rispetto al triennio, con una media di 3,19 su 4 per l'A.A. 24/25.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Il piano di azioni per il miglioramento si sviluppa in continuità con lo stato di attuazione definito in precedenza; il documento di Riesame descrive tre azioni, indicandone chiaramente obiettivi, motivazioni, azioni, risorse, tempistiche, responsabili e modalità di verifica dell'efficacia. L'azione 1 (Miglioramento del percorso formativo) si concentra su coordinamento tra sezioni e insegnamenti analoghi, equilibrio tra docenti strutturati e non, gestione delle tesi e introduzione consapevole dell'Al, tramite anche il dialogo e la collaborazione con aziende del settore tramite workshop, Passion-in-Action e altre attività. L'azione 2 (Internazionalizzazione) valorizza il processo di internazionalizzazione tramite un set di azioni specifiche in coordinamento anche con le rappresentanze studentesche, il comitato tecnico e lo Steering Committee. L'azione 3 (Ambassador e azioni multi/trans-disciplinari) si concentra sui tre programmi Ambassador attivi, monitorandone l'andamento e l'attrattività.

Le azioni proposte appaiono complessivamente perseguibili e coerenti con il quadro generale proposto e in continuità con le azioni proposte in precedenza.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La scheda SUA non è più consultabile pubblicamente sul portale University, si è quindi analizzato un campione di tre schede pubbliche di insegnamento: un laboratorio e due corsi monodisciplinari, che descrivono chiaramente le modalità di esame (incluse le eventuali alternative per studenti non frequentanti) e trattano in modo preciso e articolato i temi del corso e gli obiettivi formativi. Nel complesso, le informazioni risultano chiare, fruibili e comprensibili.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Le proposte di azione del CdS risultano valide e complete, sia nel rispondere all'insoddisfazione su specifici aspetti o insegnamenti e nell'organizzazione di workshop e di momenti di confronto, sia nel valorizzare e monitorare l'efficacia dei programmi Ambassador. A fronte della diminuzione della media alla D20 (rif. punto A), l'analisi dei dati PBI per l'A.A. 24/25 consente di indentificare, trasversalmente all'offerta formativa nel suo complesso, le aree con maggiori tassi di insoddisfazione che appaiono mappate soprattutto dalle domande D5 e D6 (carico di lavoro e adeguatezza materiale didattico), D7 (stimolo motivazionale), D8 (chiarezza delle spiegazioni); la CPDS segnala tali aree per valutare specifiche azioni di miglioramento.

G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2024

Il CdS e il gruppo del Riesame hanno tenuto in considerazione i suggerimenti emersi dalle relazioni della CPDS nel triennio precedente, attivando o proseguendo monitoraggi e azioni in sintonia con gli obiettivi di miglioramento.

A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

La valutazione complessiva della didattica non evidenzia criticità significative, come confermato dai dati disponibili in Power BI relativi alle opinioni degli studenti (OPIS) sugli insegnamenti. I risultati appaiono in linea con l'anno precedente e mostrano un incremento della soddisfazione complessiva (D20), che passa da 3.07 nel 2022/23 a 3.11 nel 2024/25. Dal riesame del CdS emerge che il corso ha analizzato in modo approfondito gli insegnamenti da monitorare, concentrandosi in particolare su quelli che presentano valori sensibilmente fuori soglia, con percentuali di insoddisfazione superiori al 30% e un numero elevato di studenti insoddisfatti. Si segnalano tuttavia due insegnamenti che richiedono particolare attenzione in quanto presentano valori di insoddisfazione elevati (51.11% – 45 studenti, e 49.21% - 63 studenti). La percentuale di laureati che sceglierebbero nuovamente lo stesso Corso di Studio (domanda D2 – questionario Laureandi) mostra un notevole decremento scendendo nel triennio dal 62.12% % del 2022/23 al 47.25% del 2023/24 al 38,24% del 2024/25. La CPDS consiglia di monitorare e capire la motivazione dell'andamento di questi indici anche in funzione delle modalità didattiche in continuo mutamento.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CPDS ha basato la propria analisi sulle statistiche delle risposte al questionario di soddisfazione degli studenti. La media complessiva delle risposte risulta positiva, con indici sempre superiori al 3 e sostanzialmente stabili nel triennio. In particolare, la domanda D6 sull'adeguatezza del materiale didattico continua a mostrare un lieve incremento rispetto agli anni precedenti: da 3.21 (2022-23) a 3.23 (2023-24) fino a 3.26 (2024-25). Anche le risposte alla domanda D8, relativa alla chiarezza nell'esposizione degli argomenti, registrano un lieve miglioramento, passando da 3.16 (2022-23) a 3.17 (2023-24) e successivamente a 3.18 (2024-25).

Per quanto riguarda le domande sulle infrastrutture si registra un miglioramento rispetto allo scorso anno con meno corsi che presentano livelli di insoddisfazione alti. In particolare:

- D17: non si rilevano corsi del primo semestre, mentre si rilevano solo 2 corsi del secondo semestre con un'elevata soglia di insoddisfazione.
- D18: risultano solo 1 corso del primo semestre e 1 del secondo semestre con livelli di insoddisfazione elevati.
- D19: emergono solo 1 corso del primo semestre e 2 del secondo semestre con soglie di insoddisfazione analogamente elevate.

In particolare 1 corso del secondo semestre presenta valori elevati di insoddisfazione per tutte e tre le domande D17, D18 e D19. La CPDS raccomanda di monitorare l'andamento di questi indici, anche in relazione alle modalità didattiche in costante evoluzione. Si suggerisce inoltre di continuare a monitorare con attenzione la soddisfazione complessiva degli studenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nel triennio si è registrato un aumento degli incontri con professionisti del Service Design e l'ottimo utilizzo dell'Advisory Board, con l'obiettivo di potenziare la didattica e rendere più efficaci i metodi di valutazione. Dal confronto con tali esperti è emersa la rilevanza di competenze legate alla lettura dei dati come costruzione sociale, alle tematiche di privacy ed etica, e alla sperimentazione di diversi strumenti per la raccolta, l'analisi e la visualizzazione dei dati, anche attraverso l'impiego dell'IA generativa. Sono inoltre stati raccolti contributi sulle sfide attuali del mercato PSSD, come la percezione del valore del profilo PSSD in contesti aziendali e la necessità di adattare le competenze del CdS a un panorama sempre più dominato da figure tecniche e innovazioni basate sull'IA. Queste attività mirano a rafforzare le competenze degli studenti e a consolidare il legame tra mondo accademico e professionale nell'ambito PSSD. La CPDS raccomanda di continuare a condividere queste esperienze in modo più ampio con docenti e rappresentanti degli studenti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Nel Riesame emerge un controllo efficace sia sull'organizzazione e l'aggiornamento dei percorsi formativi, sia sugli esiti occupazionali dei laureati. Le azioni di miglioramento risultano coerenti con i dati analizzati e con le criticità rilevate. Il CdS propone in particolare due azioni nuove e di proseguire due interventi già avviati:

- Az. 1/2025 - Evoluzione didattica in relazione all'uso e alla progettazione dell'IA – AZIONE nuova.
- Az. 02/2025 - Implementazione della nuova gestione coordinata degli scambi di PSSD – AZIONE nuova.
- Az. 3/2024 - Sviluppo strategie di comunicazione per PSSD
- Az. 5/2024 - Valutazione e potenziamento dell'esperienza e del benessere degli studenti attraverso un questionario sulla salute mentale, in linea con quanto previsto da altri CdS.

Le proposte e le relative tempistiche risultano complessivamente plausibili e attuabili.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Non essendo più consultabile pubblicamente la scheda SUA sul portale University, si è scelto di analizzare a campione tre pagine descrittive (sito web di Ateneo e Corsi di Studi) di un laboratorio e due corsi monodisciplinari del CdS: si conferma che le modalità di accertamento delle conoscenze e di valutazione degli studenti sono correttamente descritte. Tuttavia, la scheda di alcuni docenti risulta incompleta per la mancanza di giorno e orario per il ricevimento studenti. Per garantire un costante miglioramento nella verifica delle informazioni, sia in termini di completezza che di chiarezza, si consiglia di effettuare aggiornamenti regolari per assicurare l'efficienza e la fruibilità del servizio.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Le azioni di miglioramento proposte dal CdS risultano coerenti con gli obiettivi della CPDS, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio costante e la gestione delle criticità rilevate negli insegnamenti che presentano un livello di insoddisfazione superiore al 30%. Inoltre, la CPDS incoraggia il CCS a proseguire nelle attività di sensibilizzazione rivolte a docenti e studenti, promuovendo l'utilizzo di una gamma più ampia di valutazioni, così da contribuire al mantenimento di elevati livelli di soddisfazione studentesca. Infine, la CPDS consiglia di monitorare e capire la motivazione dell'andamento dei valori della risposta alla domanda D2 – questionari Laureandi, come illustrato nel quadro A.

G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2024

Nel complesso, il CdS ha accolto le proposte e i suggerimenti formulati dalla CPDS nelle precedenti Relazioni Annuali. Sono state inoltre recepite le indicazioni della CPDS dello scorso anno per monitorare e migliorare i corsi che presentavano criticità significative e per definire le relative azioni correttive. Dal riesame emerge che le proposte contenute nella Relazione CPDS 2024 sono state analizzate con attenzione e utilizzate in modo efficace per elaborare nuove azioni di miglioramento.

A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Per l'a.a. 2024/2025 la media delle risposte del questionario OPIS offre una fotografia positiva del CdS, con un valore di 3,22 su 4, vicino alle media della Scuola del Design (3,27). La D20 del questionario, relativa alla soddisfazione complessiva sullo svolgimento dell'insegnamento, riporta un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente, passando dal 2,93 del 2023/2024 al 2,98 del 2024/2025, valore però ancora al di sotto della media della Scuola (3,22 per il 2024/25) e inferiore al 3,03 del 2022/2023, ultimo anno in cui non era stata ancora aggiunta una sezione. Per quanto concerne il grado di insoddisfazione dei singoli insegnamenti, il numero degli insegnamenti che hanno una percentuale di insoddisfatti superiore al 30% passa da 4 a 6, di cui 5 monodisciplinari (due insegnamenti a scelta di cui uno dell'area delle sociologie; un insegnamento dell'area economica offerto in doppia lingua; un insegnamento nell'ambito filosofico) e un laboratorio. Tra i monodisciplinari è ancora compreso un insegnamento nell'area economica la cui percentuale di insoddisfatti, nella sezione in lingua italiana, passa dal 42,86% (7 rispondenti) del 2023/2024 al 64,71% (34 rispondenti) e, nella sezione in lingua inglese, dal 55,32% (47 rispondenti) del 2023/2024 al 63,33% (60 rispondenti). Per quanto riguarda l'insegnamento laboratoriale, trattasi di un insegnamento diverso dall'anno precedente, per il quale gli insoddisfatti aumentano dal 22,06% al 47,62% a fronte di una flessione nel numero di risposte (da 68 a 49). La CPDS appoggia quindi la decisione del CdS di mantenere nuovamente l'obiettivo 3 "Miglioramento della soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti che presentano una percentuale di insoddisfazione superiore al 30%", continuando il monitoraggio e un confronto diretto con i docenti titolari degli insegnamenti più problematici per la comprensione delle cause specifiche ad ogni insegnamento e l'attuazione di correttivi adeguati. Tuttavia, la crescita degli iscritti testimonia la forte attrattività del CdS e la significativa crescita della presenza femminile (39 iscritte su un totale di 45 iscritti in più nel 2024/2025) conferma il contributo del CdS nel rafforzare l'interesse verso percorsi STEM da parte delle studentesse. La bassissima percentuale di abbandoni rappresenta un ulteriore indicatore positivo. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (dati ANVUR iC25), pari a 89,8% nel 2024, è in crescita rispetto al 2023, anche se non ancora ai livelli registrati nel 2022 con un picco del 93,5%, e supera la media di Ateneo (82,9%). Il monitoraggio della soddisfazione per la supervisione della prova finale (D4 questionario laureandi) rileva un risultato positivo nel triennio 2022-2024, in linea con la media delle LM della Scuola. In particolare, nell'a.a. 2023-2024 la soddisfazione si è attestata su un valore intorno al 3,2 (3,19,) dopo una leggera flessione nell'a.a. 2022-2023 (3,4). Infine, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS con un 67,3% nel 2024, a fronte del 54% nel 2023 e benché non ancora ai livelli registrati nel 2022 con un 87,8%, conferma l'alta qualità dell'offerta formativa.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analizzando le domande 6, 9, 16, 17, 18 e 19, la media delle risposte è in miglioramento rispetto all'a.a. 2023/2024 e sostanzialmente allineata con l'a.a. 2022/2023. In particolare, la D17 registra un netto miglioramento nel grado di soddisfazione, segno che il monitoraggio suggerito l'anno scorso ha dato effetti positivi.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS ha scelto di analizzare le pagine descrittive pubbliche di un laboratorio e due corsi monodisciplinari a campione, le quali, facendo riferimento ai dati riportati nel questionario OPIS, risultano esaustive e coerenti con lo svolgimento dei corsi (D3). La domanda D10, circa la chiarezza delle modalità di esame, riporta gli stessi esiti positivi in termini di coerenza tra schede e livello di soddisfazione.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Il Riesame risulta complessivamente accurato e ben articolato, con un'analisi chiara delle criticità e un'impostazione coerente delle azioni di miglioramento. Il CdS riporta come concluse due azioni di miglioramento del 2024 ("Revisione e

aggiornamento della scheda SUA" e "Istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico"), entrambe portate a termine nei tempi previsti, confermando la capacità del CdS di programmare e attuare interventi efficaci, rafforzando la coerenza complessiva del processo di Riesame. L'azione 03/2023 sul miglioramento della soddisfazione degli studenti viene mantenuta attiva: la CPDS valuta positivamente questa scelta, coerente con i dati riportati nel quadro A e con la necessità di monitorare gli insegnamenti con livelli di insoddisfazione superiori al 30%.

Il CdS introduce inoltre due nuove azioni di miglioramento per il 2025 ("Progressiva revisione del manifesto" e "Verifica della revisione del processo per la gestione degli studenti outgoing"), che appaiono concrete, fattibili e allineate alle esigenze emergenti del CdS, in particolare rispetto all'integrazione della futura coorte proveniente dal triennio e alla revisione dei processi di gestione della mobilità outgoing.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Non essendo più consultabile pubblicamente la scheda SUA sul portale University, si è scelto di analizzare a campione tre pagine descrittive (sito web di Ateneo e Corso di Studi) di un laboratorio e due corsi integrati del CdS e si conferma che le modalità di accertamento delle conoscenze e valutazione degli studenti sono correttamente descritte.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Le azioni di miglioramento proposte dal CdS rispecchiano gli obiettivi della CPDS in termini di divulgazione delle azioni che ogni anno sono attivate per il miglioramento dei Corsi di Studio. Inoltre, il costante monitoraggio di alcune azioni è visto dalla CPDS come una buona pratica di gestione.

Rispetto a quanto riportato nel quadro D, in riferimento all'azione specifica dedicata alla risoluzione delle problematiche rilevate in relazione agli insegnamenti con grado di insoddisfazione superiore al 30% la CPDS suggerisce di rafforzare il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche nelle fasi di consultazione e monitoraggio, in particolare durante la valutazione degli insegnamenti, così da rendere il processo più partecipato e maggiormente rispondente alle esigenze della comunità studentesca.

Inoltre, si suggerisce la creazione di un Advisory Board o Steering Committee a supporto dei lavori del CdS e del Comitato Tecnico Scientifico già costituito per integrare, ove opportuno, il dialogo con stakeholder esterni per accompagnare i miglioramenti del CdS con una prospettiva comparativa e aggiornata sulle esigenze del mercato formativo e professionale.

G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2024

Nel riesame viene espresso come i suggerimenti della relazione della CPDS 2024 siano stati considerati per la definizione delle azioni di miglioramento.

2.2 Azioni di interesse per tutti i CdS della Scuola

Nelle relazioni sui singoli CdS emergono alcune proposte di miglioramento comuni che la CPDS riporta a seguire:

01. La CPDS consiglia il costante monitoraggio di alcune azioni (anche concluse) come buona pratica di gestione per evitare che alcuni cambiamenti attuati siano vanificati in risposta a possibili variazioni di contesto.

02. La CPDS sottolinea la necessità di approfondire l'analisi delle cause dell'insoddisfazione generale degli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale con sezioni internazionali, avviando azioni concrete per migliorarne l'andamento.

03. La CPDS suggerisce di monitorare la soddisfazione per la supervisione della prova finale (D4 questionario laureandi), punto di criticità per molti CdS, soprattutto nelle Lauree Triennali. A valle di tale analisi si suggerisce di valutare eventuali azioni di miglioramento mirate, anche in considerazione dell'impatto che tale aspetto potrebbe avere sulla soddisfazione complessiva (D1) e sulla scelta di iscriversi allo stesso CdS (D2), parametri segnalati come punti di attenzione dal NdV.

L'ATENEO

REPORT

2025

COMMISSIONE

PARITETICA

DOCENTI

STUDENTI

3. L'ATENEO

Azioni concluse o in corso che recepiscono precedenti richieste della CPDS:

- Alla richiesta di "potenziare i servizi ICT nel campus Durando" (az. 03/2023) l'Ateneo ha dato riscontro avviando un'azione massiccia di cablaggio delle aule e di aggiornamento delle infrastrutture digitali che garantisce una connessione più veloce, stabile ed efficiente (wi-fi-6 nelle aule, wi-fi-5 nelle aree studio). Gli esiti di tale azione sono già riscontrabili dalle interlocuzioni avute con le rappresentanze degli studenti e sono visibili dai dati dell'ultima Customer Servizi, da cui emerge una soddisfazione nella Scuola del Design in crescita nel triennio (da 3,50 nel 2021 a 3,87 nel 2024, dato maggiore rispetto a quelli di Campus La Masa e Leonardo - azione conclusa).
- Alla "mancanza di spazi studio" (az. 01/2023, riproposta dal 2021) l'ateneo ha risposto con azioni concrete, avviando l'installazione nel B2 di nuovi arredi e moduli attrezzati "policubo", prevedendo entro il 2027 la realizzazione di ulteriori postazioni pluripiano, all'aperto ma coperte, nel Campus. Si ritiene che la carenza di adeguati spazi studio possa essere in questo modo, nei prossimi 2 anni, soddisfatta, ma si ribadisce la necessità che tali postazioni siano fornite di adeguate prese elettriche e tavoli grandi da disegno. La CPDS chiede, inoltre, che l'Ateneo valuti la possibilità di rendere utilizzabili le nuove postazioni-studio per 24/24h e al sabato, in continuità con la richiesta espressa dall'az. 02/2023. Si rimanda a successivi monitoraggi per testare l'efficacia e la soddisfazione dell'azione avviata (azione in corso).
- La necessità di supporto per i "costi da sostenere per prototipi e stampe" (az. 02/2024) è stata accolta dall'Ateneo con il miglioramento dei servizi offerti da Poliprint (ampliamento orario di apertura, implementazione servizi disponibili). Si ritiene che la richiesta di sostegno per le spese sostenute dagli studenti, in particolare in relazione alle discipline laboratoriali, sia soddisfatta da tale azione; si rimanda a successivi monitoraggi per testarne l'efficacia (azione conclusa).
- Rispetto ai "lavori di ristrutturazione del Campus Candiani" (az. 01/2024), la CPDS della Scuola del Design ha chiesto nuovamente di migliorare la comunicazione, con aggiornamenti in relazione alle tempistiche previste per l'ultimazione dei lavori (stimati a fine 2025). La CPDS ha appreso dalla presentazione del Dirigente dell'Area Tecnico Edilizia l'impegno in tal senso, con l'ipotesi di inserire tale informazione sui cartelli di segnalazione del cantiere, all'ingresso del Campus. Parimenti, la CPDS è stata rassicurata sul miglioramento dell'applicazione e della verifica dei protocolli per la sicurezza del cantiere. Da ormai due anni, infatti, il Campus è oggetto di intensi e diffusi lavori di riqualificazione che hanno condizionato lo svolgimento di lezioni e attività lavorative, sono stati percettivamente impattanti e, in alcuni casi, critici per gli spostamenti in sicurezza di studenti e dipendenti (azione in corso).

Rispetto a servizi e infrastrutture di Ateneo, la CPDS suggerisce queste azioni, nuove o riproposte:

Identificativo	01/2025 Mancanza di aule e miglioramento della manutenzione nell'edificio B2 (la mancanza di aule era già segnalata nell'az. 01/2023)
Criticità riscontrata	Pur sapendo che l'Ateneo ha preso in carico il problema (oggetto di attenzione nel piano strategico 2023/2025), che presenta limiti strutturali e tempi lunghi di realizzazione, si ribadisce una carenza cronica di aule: le aule sono insufficienti sia per la didattica sia per le attività integrative (es. workshop o Passion in Action), che non possono essere organizzate in concomitanza con lo svolgimento delle lezioni curriculari. Questo ha un effetto negativo sull'aggiornamento dell'offerta formativa (es. modifiche di semestralità di alcuni insegnamenti, attivazione di nuovi insegnamenti) che deve costantemente scontrarsi con la mancanza di spazi, privando la Scuola della possibilità di rispondere con nuove proposte alle richieste del mercato del lavoro e agli interessi degli studenti. Si segnala, inoltre, la necessità di una migliore e costante manutenzione degli ascensori del B2.
Evidenze a supporto	Talvolta gli studenti devono stare seduti per terra perché le aule hanno capienza non adeguata; inoltre, quelle con tavoli da disegno sono in numero non sufficiente per le attività proposte (a inizio A.A. i docenti chiedono frequentemente il cambio d'aula rispetto a quella assegnata, ma non sempre possono essere accontentati). I 4 ascensori risultano spesso contemporaneamente fermi, con enormi disagi per persone con difficoltà motoria, permanente o temporanea, che per accedere ai piani superiori possono solo utilizzare le scale.

Identificativo	02/2025 - Disponibilità delle licenze software (nuova azione)
Criticità riscontrata	Consapevoli dello sforzo già fatto per garantire al maggior numero di studenti la disponibilità di licenze educational a copertura delle necessità formative, e pur condividendo l’invito a utilizzare anche piattaforme open source, si ritiene importante estendere l’utilizzo della suite Adobe Creative Cloud sui dispositivi personali anche agli studenti che frequentano i corsi singoli assegnati come integrazioni curriculari.
Evidenze a supporto	A settembre 2025 è stato elaborato dalle rappresentanze in CPDS un sondaggio sui software effettivamente richiesti nei vari CdS e sulla loro coerenza con le licenze rese disponibili dall’Ateneo; il tema è stato anche monitorato direttamente dalle rappresentanze studentesche e segnalato dagli uffici che hanno preso in carico alcuni ticket di richiesta di studenti.

**COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI STUDENTI
SCUOLA DEL DESIGN**
POLITECNICO DI MILANO

PRESIDENTE
BARBARA DI PRETE
VICE-PRESIDENTE
LAURA CATERINA DE CARIA

DOCENTI
MARCO AJOVALASIT
MARESA BERTOLO
CHIARA COLOMBI
DANIELA SELLONI

STUDENTI
DAVIDE BOERI
SILVIA CAPEZZUTO
GIULIA MARCHI
MATTEO OLTRECOLLI